

LICEO CLASSICO “G. PRATI” – TRENTO

VIA SS. TRINITÀ 38 - TEL. 0461/980190

Sito internet www.liceoprati.it

E-mail: segr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI



Lunedì 15 maggio 2023

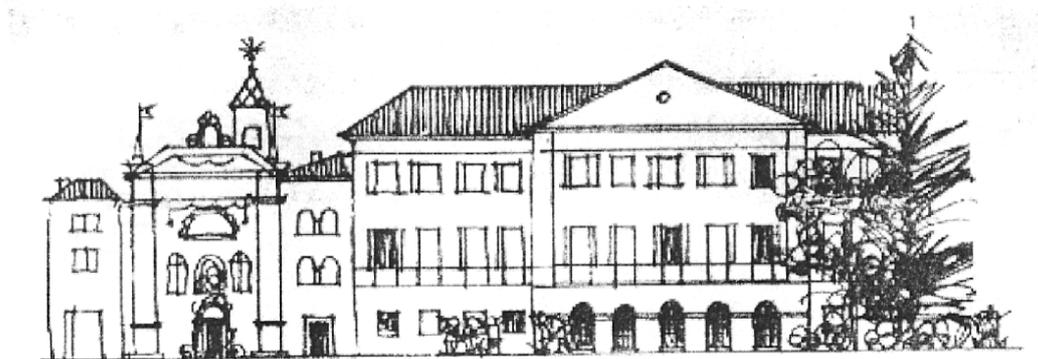
DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE III SEZ. C

COORDINATORE PROF. GIOVANNI CESCHI

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA PAOLA BARATTER

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
§ 1.1 Presentazione dell'Istituto, quadro orario e profilo in uscita degli studenti	pag. 3
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 11
§ 2.1 Composizione consiglio di classe e continuità docenti	pag. 11
§ 2.2 Composizione, storia e giudizio analitico sulla classe	pag. 11
§ 2.3 Valutazione sintetica della classe	pag. 12
§ 2.4 Obiettivi trasversali conseguiti	pag. 12
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 14
§ 3.1 CLIL: attività e modalità d'insegnamento	pag. 14
§ 3.2 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	pag. 14
§ 3.3 Attività di recupero e potenziamento	pag. 15
§ 3.4 Progetti didattici	pag. 15
§ 3.5 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	pag. 15
§ 3.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari e attività complementari e integrative	pag. 17
§ 3.7 Simulazione delle prove scritte	pag. 17
4. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE	pag. 18
§ 4.1 ITALIANO (Prof.ssa Alessandra Alessandrucci)	pag. 18
§ 4.2 LATINO e GRECO (Prof. Giovanni Ceschi)	pag. 22
§ 4.3 FILOSOFIA (Prof. Andrea Santini)	pag. 28
§ 4.4 STORIA (Prof. Andrea Santini)	pag. 32
§ 4.5 MATEMATICA (Prof.ssa Ilaria Galvagni)	pag. 37
§ 4.6 FISICA (Prof.ssa Ilaria Galvagni)	pag. 39
§ 4.7 INGLESE (Prof.ssa Laura Rubagotti)	pag. 42
§ 4.8 TEDESCO (Prof.ssa Laura Pedrotti)	pag. 44
§ 4.9 SCIENZE (Prof.ssa Caterina Scarafino)	pag. 46
§ 4.10 STORIA DELL'ARTE (Prof.ssa Giulia Robol)	pag. 50
§ 4.11 SCIENZE MOTORIE (Prof. Daniele Tabarelli)	pag. 54
§ 4.12 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (Prof.ssa Claudia Chemelli)	pag. 56
§ 4.13 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	pag. 58
5. INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE	pag. 60
§ 5.1 Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe	pag. 60
§ 5.2 Valutazione degli alunni	pag. 61
§ 5.3 Griglie di valutazione delle prove	pag. 63



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Si richiamano in questa sezione le informazioni essenziali. Per i dettagli si rinvia al *Progetto di istituto 2021-2023*, che viene allegato al presente documento, con l'avvertenza che vi vengono esposti i nuovi percorsi formativi che prenderanno avvio dal prossimo anno scolastico, mentre qui di seguito verrà esposto il percorso scolastico seguito dagli studenti della classe nei cinque anni precedenti.

§ 1.1 Presentazione dell'Istituto, quadro orario e profilo in uscita degli studenti

Il Liceo Classico "Giovanni Prati" di Trento è la scuola più antica della Provincia ed è stata la prima scuola superiore del Trentino. L'edificio che lo accoglie è situato in via SS. Trinità n. 38, nel centro storico di Trento, facilmente accessibile ed ampiamente servito dalle linee di trasporto urbane ed extraurbane. La sua particolare posizione consente la costante partecipazione degli studenti alle attività culturali promosse sul territorio.

Alunni

Gli studenti iscritti presso la scuola sono 372.

Il bacino d'utenza si è progressivamente allargato dall'area comunale al circondario con una significativa percentuale di pendolarismo: il 30% circa degli studenti viene da fuori Trento.

Il Liceo propone un'offerta formativa di elevata qualità e agli studenti richiede consapevolezza della responsabilità che hanno, verso se stessi e la società, di impegnarsi al meglio per far fruttare sia le proprie capacità sia i mezzi che la scuola pubblica offre loro.

Docenti e dipartimenti disciplinari

L'elevata percentuale di docenti di ruolo garantisce, all'interno delle classi e delle sezioni, la continuità dell'azione didattica e la realizzazione di collaborazioni interdisciplinari per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Inoltre la collaborazione didattica avviene anche tramite i dipartimenti disciplinari. Essi costituiscono un'articolazione del Collegio docenti e nel corso degli anni hanno rappresentato un'occasione fondamentale per lo scambio di esperienze tra docenti, l'impostazione di progetti e programmi, il confronto su obiettivi, verifiche, metodologie, la condivisione dei percorsi formativi. In vista di una migliore qualità dell'offerta formativa i dipartimenti sono anche impegnati a raccordare Ginnasio e Liceo.

Piano orario

A partire dalla delibera della Giunta provinciale n. 533 del 16 marzo 2010 il Liceo Classico "Giovanni Prati" ha rivisto la propria organizzazione oraria e i piani di studio disciplinari. Due sono state le scelte importanti:

- a) nel primo biennio sono state rafforzate l'**italiano** e la **matematica**, intese entrambe come discipline fondamentali e anche al fine di assicurare il rapido raggiungimento di livelli omogenei nelle classi riguardo a due discipline ritenute fondamentali;
- b) nel triennio è stata introdotta l'opzione, sulla base dell'orientamento personale degli studenti, tra **due percorsi** parzialmente differenziati e caratterizzati
- o dalla **prosecuzione dello studio della lingua tedesca** (2 ore settimanali)
 - o dall'**ampliamento dell'area scientifica** (3 ore settimanali di matematica, 3 ore settimanali di scienze).

Di seguito vengono presentati il piano orario del biennio comune e del successivo triennio, nel percorso di approfondimento cui la classe aderisce (prosecuzione dello studio della lingua tedesca).

La classe III C ha un orario distribuito su sei giorni.

LICEO CON PROSECUZIONE DELLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA	Materia	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
	Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	2	2	2
	Storia e geografia	3	3	-	-	-
	Storia	-	-	3	3	3
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	2	2	2
	Fisica	-	-	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Irc / Att. alternative	1	1	1	1	1
	Totale/settimana	32	32	33	33	33

Potenziamento linguistico

Con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 è stato approvato il primo documento di attuazione del **Piano Trentino Trilingue**, che prevede, per le scuole secondarie superiori, la progressiva estensione dell'insegnamento/apprendimento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di materie non linguistiche a tutte le classi, cominciando dal quinto anno (previsto dalla normativa nazionale). Lo scopo del Piano è il raggiungimento del livello B2 in inglese alla fine del quinquennio e del livello B1 in tedesco alla fine del primo biennio. Tuttavia, più recentemente è stato precisato che le scuole possono perseguire tale obiettivo non solo tramite la metodologia CLIL.

I risultati attesi dal Piano provinciale sono normalmente raggiunti dagli studenti del "Prati" attraverso i percorsi didattici realizzati nell'insegnamento curricolare delle lingue straniere, e attraverso attività di potenziamento delle lingue straniere. Per quanto riguarda la metodologia CLIL la scuola si orienta su questi criteri generali:

- realizzare le attività CLIL nel triennio con riferimento alla lingua inglese.
- attuare moduli didattici disciplinari o interdisciplinari;
- finalizzare le attività svolte (con soluzioni pratiche diverse) in modalità CLIL agli obiettivi didattici delle discipline coinvolte, rafforzando la conoscenza dei lessici specifici.

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico dall'art. 4 della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e disciplinata dal successivo Decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 n. 77. Queste norme presentavano l'alternanza scuola-lavoro come un'opportunità formativa che le scuole *potevano* adottare, compresi i licei.

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (art. unico, cc. 33-43) ha reso *obbligatorio* in tutti i trienni delle scuole superiori lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro. L'adempimento di questo obbligo, per gli studenti, è stato posto come condizione necessaria per l'ammissione agli Esami di Stato conclusivi. Per i licei è stato fissato l'obbligo di 200 ore complessive di Alternanza scuola-lavoro da effettuare nel triennio, poi ridotto a 90 ore. Queste disposizioni sono state recepite nella Provincia Autonoma di Trento con la Delibera della Giunta provinciale n. 211 del 26 febbraio 2016. Tuttavia si pone per ogni scuola il compito di impostare queste attività in modo che risultino *coerenti con le finalità formative proprie dell'istituzione*.

Il Liceo "Prati" ha delineato un suo proprio orientamento, sintetizzabile nei seguenti criteri per il prossimo triennio:

- individuazione di partner esterni coerenti con gli sbocchi professionali (in genere post-universitari) adeguati al profilo del liceo classico;
- attenzione particolare alle modalità di svolgimento dell'attività, in modo che siano assegnati agli studenti ruoli di attiva responsabilità e si prevedano, per quanto possibile, realizzazioni concrete;
- attenzione ai contenuti culturali veicolati attraverso i progetti, affinché essi costituiscano un'occasione di arricchimento delle conoscenze degli studenti;
- valorizzazione del momento della stesura delle "relazioni" delle attività svolte, come strumento di consapevolezza individuale ed esercizio di una forma specifica di scrittura;
- formazione adeguata degli studenti rispetto a diritti e doveri dei lavoratori e alle problematiche generali attuali del mondo del lavoro e delle attività economiche.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro possono svolgersi sia nel tempo-scuola curricolare sia in altri momenti sia in periodi di sospensione dell'attività didattica. Perciò il liceo "Prati" si è orientato verso una collocazione differenziata del monte ore complessivo: per una quota minore in orario scolastico (specialmente nelle prime liceo), per la quota maggiore in tempi extra-scolastici (pomeridiani ed estivi). Si lascia ai singoli studenti la scelta dell'attività, compatibilmente con i posti disponibili presso i soggetti convenzionati, proprio allo scopo di valorizzare queste esperienze come opportunità di orientamento per le scelte di studio successive. Condizioni particolari sono offerte agli studenti che svolgono autonomamente attività professionalizzanti o semi-professionali (come per es. attività sportive agonistiche o di significativa professionalità musicale).

Obiettivi trasversali e generali

Attraverso la convergenza degli obiettivi disciplinari e con il supporto delle attività di alternanza scuola-lavoro, il profilo d'uscita atteso degli studenti comprende anche il raggiungimento di una serie di obiettivi generali o trasversali rispetto alle singole discipline.

Competenze metodologiche

- Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo;
- sapersi confrontare produttivamente con altri collaborando a progetti comuni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- riconoscere le relazioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;
- riconoscere, affrontare e risolvere - in maniera logica e adeguata - situazioni problematiche;
- sfruttare tecnologie e risorse informatiche per studiare, fare ricerca, comunicare;
- utilizzare strumenti di ricerca bibliografica per individuare fonti di informazione e saperle reperire nei luoghi fisici della loro conservazione.

Competenze logico-argomentative

- Sostenere adeguatamente una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di interpretare le diverse forme di comunicazione;
- utilizzare efficacemente strategie e metodi di ragionamento;
- maturare adeguate capacità di astrazione ed utilizzare linguaggi (anche formali) specifici delle discipline di studio.

Competenze linguistico-comunicative

- Esprimersi in forma linguistica (scritta e orale) chiara, articolata, coesa, corretta, appropriata ai contesti, coerente dal punto di vista argomentativo.

In particolare:

- praticare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, padronanza delle regole delle forme testuali), adattando tali competenze ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- comprendere testi di diversa natura, cogliendo le principali implicazioni di significato proprie di ciascuno di essi;

- decodificare e tradurre testi originali dal latino e dal greco antico, grazie a idonee cognizioni morfosintattiche e ad una sufficiente conoscenza dei termini più ricorrenti;
- possedere una padronanza dell'inglese e del tedesco che favorisca il raggiungimento del livello B2 per la lingua inglese e del livello B1 per coloro che seguono lo studio quinquennale della lingua tedesca;
- saper riconoscere i rapporti fondamentali e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue, moderne e antiche.

Attività formative complementari

Il liceo offre agli studenti numerose attività complementari rispetto allo studio delle discipline inserite nell'orario settimanale. Alcune attività sono realizzate sulla base di disposizioni normative e sono obbligatorie. Altre sono progettate nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Attività obbligatorie:

- interventi di "educazione alla salute" da parte di esperti dei servizi sanitari e svolti in orario mattutino (curricolare);
- esercitazioni e lezioni per la sicurezza;
- attività di Alternanza scuola-)
- attività di potenziamento linguistico previste dalla normativa nazionale e provinciale
- attività di orientamento per le scelte post-diploma .

Orientamento per le scelte post-diploma

A norma di legge, l'orientamento va inteso come «un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita».

Il liceo "Prati", perciò, offre ai propri studenti diverse modalità di orientamento rispetto alle scelte individuali successive al diploma, nell'ottica non di una semplice, episodica informazione ma accompagnando ragazze e ragazzi in un progressivo cammino di presa di coscienza, di sé, delle proprie aspirazioni e del proprio ruolo. Solo da questa maturazione potrà discendere una scelta del proprio futuro di studio ragionata e consapevole.

In primo luogo occorre sottolineare che la prima forma di orientamento è lo studio delle discipline curricolari. Il corpo docente del liceo "Prati" assicura un insegnamento di elevato livello, come dimostrano i risultati formativi (si vedano per es. gli esiti delle rilevazioni "Eduscopio"), offrendo agli studenti un approccio non meramente "scolastico" allo studio. Diversi rapporti di collaborazione con università e istituti scientifici e culturali di rilievo costituiscono per gli studenti un'occasione di contatto diretto con le professioni e le attività del mondo della ricerca.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro costituiscono la seconda principale occasione di orientamento. Il liceo, che non ha scopi professionalizzanti, per questo cura che tali esperienze siano significative proprio in funzione delle scelte successive al diploma. Anche altre attività complementari segnalate nel paragrafo successivo a questo hanno spesso un valore notevole per l'orientamento post diploma.

Infine la scuola fornisce agli studenti, a partire dal quarto anno, informazioni selezionate e una serie di strumenti mirati per rafforzare la consapevolezza delle attitudini individuali maturate e farne la base per scelte responsabili. Le attività specifiche di orientamento possono variare di anno in anno a seconda delle proposte che giungono alla scuola e delle esigenze degli studenti. Richiamiamo qui le attività più consolidate:

- *Incontri di orientamento all'interno della scuola:* un incontro annuale per tutti gli studenti del quarto e quinto anno con i formatori dell'Università di Trento, in occasione del quale vengono fornite informazioni sull'Ateneo trentino

e sul sistema universitario italiano in genere; vengono inoltre organizzati altri incontri a partecipazione libera (non in orario di lezione curricolare) presso il liceo o i dipartimenti universitari con professionisti, ricercatori e ex-studenti.

- *Questionario "Almaorientati" e banca dati "Almadiploma"*: in collaborazione con Almadiploma, i ragazzi del Prati partecipano al più articolato questionario di orientamento oggi disponibile, attraverso il quale sono aiutati a prendere coscienza realisticamente delle proprie potenzialità, ricevendo quindi un profilo orientativo personalizzato; inoltre hanno accesso alla banca dati elaborata dal consorzio Almadiploma, oltre che alla banca dati ministeriale University
- *Alphatest e altre agenzie di preparazione ai test*: in collaborazione con Alphatest, così come con Testbusters e altre agenzie di preparazione ai test Tolc, agli studenti è offerta la possibilità di sottoporsi a simulazioni dei test d'ingresso universitari in diverse aree disciplinari, con particolare attenzione al test (oggi Tolc) di medicina e professioni sanitarie
- *Bilancio di competenze e curriculum*: attività di scrittura del curriculum e presa di coscienza delle competenze, condotta in connessione con le esperienze di alternanza scuola-lavoro.
- *Comunicazioni attraverso piattaforma elettronica*: i ragazzi del triennio ricevono comunicazioni relative all'orientamento tramite piattaforma digitale (*Classroom*): attività interne ma soprattutto proposte e iniziative delle università italiane ed europee.
- *Bilancio di competenze e redazione del curriculum*: si propone ai ragazzi, in collegamento con l'Alternanza Scuola Lavoro, una riflessione approfondita sulle competenze cognitive, non cognitive e trasversali, sulle diverse forme di intelligenza, sui Big Five, con bilancio specifico sulle proprie competenze e sul valore di autoconoscenza e autorappresentazione del *Curriculum Vitae*.

Attività formative opzionali

Il liceo "Prati" dunque offre ai suoi studenti approfondimenti ed ampliamenti dell'offerta culturale, li progetta e realizza col criterio che siano saldamente inseriti nella programmazione didattica disciplinare.

Le attività opzionali attualmente attivate si svolgono nei seguenti ambiti:

- viaggi di istruzione e visite guidate
sia per valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale locale sia in località più lontane significative per i percorsi disciplinari caratterizzanti del liceo
- gruppi sportivi e attività sportive nel territorio
per esempio organizzazione di tornei interni e partecipazione a gare esterne; percorsi in ambiente naturale anche con mete storico-culturali.
- proposte di approfondimento e attività formative in tempi extrascolastici
attinenti a singoli ambiti disciplinari: attività di approfondimento presso strutture esterne (in biologia marina, archeologia, ecc.), osservazioni astronomiche, pluridisciplinari come la Notte nazionale del liceo classico; oppure volte a promuovere interessi e abilità non comprese nel *curriculum*
- attività di potenziamento linguistico
preparazione alle certificazioni, lezioni integrative di tedesco, settimane linguistiche in Germania e Irlanda, scambi con istituti scolastici esteri
- attività agonistiche relative a diverse discipline, in orario curricolare o pomeridiano

come le "olimpiadi" scientifiche o umanistiche, il torneo "A suon di parole", oltre ai più tradizionali "certamina" nelle lingue classiche, anche a scopo di orientamento. Queste attività sono di norma proposte ai più meritevoli e, ove possibile, sono collocate in orario extrascolastico.

Tecnologie informatiche e multimediali

Il liceo "Prati" si avvale di tecnologie informatiche e multimediali sia per il potenziamento della comunicazione interna ed esterna sia come componente di supporto nella pratica didattica. Il che richiede:

- rafforzamento e continuo aggiornamento delle dotazioni software ed hardware del liceo e, in generale, di tutte le strutture necessarie per la fruibilità delle risorse disponibili localmente ed in rete;
- incremento delle competenze di base di studenti e docenti, in adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (in base al PNSD, dal 2017 un docente svolge le funzioni di Animatore Digitale: insieme al DS e al RAS, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola).

Dotazioni informatiche dell'Istituto:

- tutte le aule sono tutte dotate di una postazione di PC fisso /portatile collegata a una LIM ;
- tutte le aule sono cablate per l'accesso a internet attraverso fibra ad Alta Velocità (1Gb/sec) ; la rete WiFi copre tutte le aule oltre alla Sala docenti e alla biblioteca;

- la sede del Liceo è dotata di un laboratorio di informatica (con 21 postazioni PC più la postazione docente collegata a videoproiettore) e di un laboratorio linguistico multimediale (dotato di 28 PC più quello del docente); la succursale è dotata di un'altra aula informatica con 22 postazioni più la LIM del docente; altre 2 postazioni PC di consultazione sono presenti nella Biblioteca; dall'a.s. 2021-22 il Liceo dispone di un'Aula digitale 3.0 con 25 Chromebook per la didattica digitale 1:1;

- i docenti hanno a disposizione un'aula dedicata con 6 postazioni PC e possibilità di stampa;
- Il sito web della scuola (www.liceoprati.it) è costantemente aggiornato dall'Animatore Digitale e dalla Segreteria e permette di
- ottenere le informazioni rivolte a studenti, famiglie e docenti sulle attività didattiche e culturali del Liceo e del territorio;
- accedere al Registro elettronico (ISI-REL)
- scaricare modulistica utile per gli studenti e per i docenti

Rapporti con altre scuole

Tramite accordi con altre istituzioni scolastiche, in particolare estere, il liceo realizza scambi tra studenti e settimane linguistiche in Germania.

Sono attivi rapporti di scambio organizzato con

- Hermann Tast Schule (Gymnasium) di Husum, Schleswig Holstein, Germania (per le settimane linguistiche)
- Liceo classico "Bernardino Telesio" di Cosenza (archeologia e scambi)

Nell'ottica di una sempre maggior apertura all'uropeizzazione e all'internazionalizzazione del sistema scolastico, il Liceo facilita e segue il percorso degli alunni individualmente interessati a trascorrere un *periodo di studio all'estero*. Per questi studenti il Liceo

- responsabilizza famiglie e studenti circa l'opportunità o meno della scelta;
- monitora il percorso per il periodo di permanenza all'estero;

- responsabilizza lo studente in vista del suo reinserimento;
- nomina un docente tutor di riferimento, di solito nella figura del coordinatore secondo normativa provinciale;
- assicura una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;
- favorisce la diffusione dell'esperienza culturale svolta in vista di una crescita partecipata da parte di tutta la scuola.

Rapporti con la realtà locale

Allo scopo di creare reti di collaborazione tra il liceo "Prati" e le istituzioni culturali e di ricerca del territorio, nel corso di questi ultimi anni sono stati sottoscritti accordi con diversi enti tra i quali:

- Museo di Scienze Naturali (MUSE), Trento
- CIBio (Centre for Integrative Biology) dell'Università di Trento, Rovereto
- Università di Trento (Facoltà di Giurisprudenza, di Lettere, di Scienze)
- Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento, come aderente alla rete nazionale dei licei matematici.
- TSM | STEP ("Scuola per il governo del territorio e del paesaggio" della provincia Autonoma di Trento)
- Associazione Italiana di Cultura Classica, sez. del Trentino- Alto Adige
- Società di Studi Trentini di Scienze Storiche

Il legame della scuola con la realtà territoriale è favorito anche dalla partecipazione a singoli progetti e iniziative del Comune di Trento, della Biblioteca Comunale, degli enti culturali locali, dell'Università. Questi rapporti vengono ora anche declinati attraverso numerose convenzioni finalizzate alla realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Il Liceo, in collaborazione con la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, assegna annualmente la borsa di studio "Gino Onestighel", in memoria dell'omonimo professore, già alunno e docente del Prati. Con essa vengono premiati giovani studiosi che presentino ricerche inedite di carattere storico riguardante la Regione Trentino Alto Adige.

Gli studenti del liceo "Prati" mantengono tradizionalmente un senso di appartenenza che si prolunga nella successiva vita professionale. Ciò offre alla scuola molte occasioni di coinvolgere in diverse iniziative ex-studenti che mettono a disposizione le loro elevate competenze personali.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE**§ 2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI***(su fondino grigio la continuità nel triennio; su fondino arancio la continuità nel quinquennio)*

DISCIPLINE	2020-21	2021-22	2022-23
Italiano	Alessandra Alessandrucci	Alessandra Alessandrucci	Alessandra Alessandrucci
Latino Greco	Giovanni Ceschi	Giovanni Ceschi	Giovanni Ceschi
Filosofia Storia	Andrea Santini	Andrea Santini	Andrea Santini
Matematica Fisica	Roberto Di Criscienzo	Ilaria Galvagni	Ilaria Galvagni
Scienze	Serena La Gaetana	Caterina Scarafino	Caterina Scarafino
Inglese	Laura Rubagotti	Laura Rubagotti	Laura Rubagotti
Tedesco	Rosamaria Latanza	Franco Todeschi	Laura Pedrotti
Storia dell'arte	Federico Mazzonelli	Matteo Borchia	Giulia Robol
Scienze motorie	Viola Frassinella	Alessandro Coser	Daniele Tabarelli
IRC	Claudia Chemelli	Claudia Chemelli	Claudia Chemelli

§ 2.2 COMPOSIZIONE, STORIA E GIUDIZIO ANALITICO SULLA CLASSE

La classe, nell'approdo al triennio, è stata costituita a partire da tre sottogruppi: nove studenti della V ginnasio sez. C; una studentessa della V ginnasio sez. D; dieci studentesse della V ginnasio sez. E. Nel corso della classe I liceo il gruppo si è ridotto a sedici alunni, un maschio e quindici femmine. Nell'intero triennio il gruppo classe si è distinto per impegno costante, serietà nell'applicazione allo studio e ha accolto globalmente con impegno e interesse la proposta didattico-educativa. Malgrado la produzione orale abbia talora risentito della mancanza di spontanea attivazione di strategie comunicative, la didattica si è sempre rivelata efficace e le attività programmate si sono svolte regolarmente. Soprattutto in occasione delle verifiche scritte, che hanno permesso d'incrementare

e migliorare gli strumenti e l'elaborazione critica delle tematiche affrontate, la classe ha mostrato un'ottima capacità organizzativa nello studio individuale. Per le verifiche orali, talvolta precedute da lavoro a piccoli gruppi, gli studenti hanno dimostrato grande intraprendenza e autonomia nell'analisi dei materiali e delle tematiche proposte dall'insegnante, sapendo rielaborare con apporti personali gli argomenti di studio.

§ 2.3 VALUTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

	Modesto	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Assiduità alle lezioni					X
Socializzazione e collaborazione reciproca				X	
Motivazione allo studio ed impegno					X
Capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma				X	
Disponibilità al dialogo in classe				X	
Ricchezza di interessi e di stimoli				X	
Profitto raggiunto				X	

§ 2.4 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI

Più che buona acquisizione di contenuti fondamentali nelle varie discipline.

Buona capacità di collaborare coi docenti e condividere il processo formativo all'interno della classe.

Più che buona competenza nel comunicare con un linguaggio chiaro e sintetico, sia in forma scritta che verbale, anche in lingua straniera.

Ottima capacità di analisi e contestualizzazione di testi rappresentativi nelle varie discipline.

Buona capacità di concettualizzazione e formalizzazione di fenomeni naturali attraverso rappresentazioni matematiche.

Buona capacità di orientarsi su tematiche diverse e di operare collegamenti.

Più che buona competenza nel tradurre in lingua italiana testi greci e latini.

Buona capacità di affrontare problematiche fondamentali nel mondo contemporaneo e di saperle esprimere anche in lingua straniera.

Buona padronanza motoria ed adeguate conoscenze anatomico funzionali.

Buona capacità di assumere propri punti di vista su problematiche di interesse generale.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

§ 3.1 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

L'attività CLIL si è articolata secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- SCIENZE (prof. Scarafino): Le ore effettuate in modalità CLIL in scienze sono state in totale 15. Di queste, 10 sono state svolte da ricercatori dei laboratori del Cibio dell'Università di Trento, 5 sono state svolte dall'insegnante di classe per approfondimenti e restituzione da parte degli alunni.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

Fundamentals of cellular and molecular biology: DNA, RNA and proteins

DNA Replication

DNA Transcription and Translation

Control of gene expression

Introduction to biotechnology: definition and applications

Polymerase Chain Reaction (PCR)

Gel Electrophoresis

Gene cloning: vector production

Genome editing: CRISPR Cas9

Laboratory experiences:

DNA extraction from strawberries

DNA profiling Using PCR and forensic applications

- SCIENZE MOTORIE (prof. Tabarelli):

In totale la classe ha svolto 18 ore in modalità CLIL.

§ 3.2 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

L'Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021, n. 52 prevede che l'attività di alternanza scuola-lavoro non sia requisito per l'ammissione all'Esame di Stato. Le attività di ASL sono state comunque portate a termine da tutti gli studenti; i progetti e le ore svolte da ogni studente sono consultabili nel fascicolo personale.

§ 3.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La classe nel corso del triennio ha partecipato alle attività di recupero e potenziamento messe in atto dai diversi dipartimenti secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta formativa d'Istituto.

§ 3.4 PROGETTI DIDATTICI

La classe ha aderito nel corso dell'anno ad alcune proposte di progetti formativi disponibili all'interno dell'Istituto. Si elencano di seguito le attività extracurricolari più significative estese all'intera classe o a singole/i alunne/i.

Progetti Obbligatori d'istituto:

- Progetto Salute (5 h di Corso di Primo Soccorso, con rilascio di Attestato per l'utilizzo del Defibrillatore)
- Progetto Sicurezza a scuola e prevenzione del rischio (prove di evacuazione dall'istituto)
- **Attività di orientamento universitario**

Progetti Didattici d'istituto e di classe:

- Progetto Spazio Ascolto (psicologo della scuola, dott. Pisoni)
- Certificazioni linguistiche
- *Olimpiadi delle Lingue e civiltà classiche* (su base volontaria) con vittoria a livello regionale delle studentesse Fabia Boscardin (*Lingua greca*) ed Elisa Pezzè (*Civiltà classiche*) e conseguente accesso alla gara nazionale. Nella finale di Roma, Elisa ha conseguito il terzo posto assoluto.
- *Certificazione di latino di livello avanzato* (su base volontaria)
- Torneo di dibattito argomentativo *A suon di parole* (partecipazione della classe alla fase d'istituto)
- *Olimpiadi della Matematica* (su base volontaria)
- *Certamina* (su base volontaria)
- Assemblea spettacolo (Centro S. Chiara - 20 maggio 2023 - su base volontaria)
- Attività motoria e sportiva: partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi e ai progetti proposti dal dipartimento di Scienze motorie e sportive
- Gara d'istituto di sci (6 febbraio 2023)

§ 3.5 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI NEL TRIENNIO

Obiettivi definiti dalle Indicazioni nazionali per la nuova disciplina "Educazione civica" (Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 All. C) integrati in conformità alla Delibera della Giunta della

Provincia Autonoma di Trento n. 1233 del 21 agosto 2020 e alle relative Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di "Educazione civica e alla cittadinanza":

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere le caratteristiche e le origini dell'autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol e le istituzioni provinciali e regionali con le rispettive competenze; conoscere i rapporti tra la Regione e la Provincia e le istituzioni dell'Unione Europea; conoscere le specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.).

- Conoscere le funzioni della moneta e la loro genesi storica; possedere nozioni generali e di utilità comune sulla politica monetaria e le istituzioni nazionali ed europee che la gestiscono, sulle istituzioni bancarie e le loro funzioni, sui rapporti tra clienti e banche, sul mercato finanziario.

§ 3.6 INIZIATIVE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE; ESPERIENZE EXTRA-CURRICOLARI

Attività specifiche della classe:

- **Viaggio d'istruzione di 7 giorni in Grecia:** 23-29 ottobre 2022 (accompagnatori proff. Giovanni Ceschi e Andrea Santini)
- Visita a Bolzano (accompagnatori: proff. Pedrotti e Rubagotti): spettacolo teatrale in tedesco "Don Chisciotte" e visita guidata in tedesco al Monumento della Vittoria e al relativo museo
- Partecipazione a spettacoli teatrali di tema classico al Teatro Zandonai di Rovereto: "Medea" di Euripide e "Lisistrata" di Aristofane; al teatro San Marco di Trento, a cura di TEP - Teatro Europeo Plautino, "Miles gloriosus" di Plauto e "Nuvole" di Aristofane
- previsto trekking sull'Altopiano di Folgaria, visita a base Tuono il giorno 24 maggio 2023 (accompagnatore: prof. Andrea Santini)

§ 3.7 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Date delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato

14 marzo e 18 maggio: simulazioni della Prima Prova di 6 ore

22 marzo e 26 maggio: simulazioni della Seconda Prova (Latino) di 6 ore

4. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

§ 4.1 MATERIA: ITALIANO

PROF.SSA ALESSANDRA ALESSANDRUCCI

COMPETENZE RAGGIUNTE: Conosco la classe dalla prima liceo, si è sempre dimostrata attenta, rispettosa ed interessata al dialogo educativo. Il gruppo classe risulta costituito da studenti sensibili alle sollecitazioni letterarie ed artistico-culturali proposte dall'insegnante. Si rileva la presenza di studenti eccellenti nonché di un buon gruppo di alunni costanti nello studio ed in grado di istituire collegamenti interdisciplinari. L'approccio alla complessità dell'attualità e le tematiche afferenti a Cittadinanza e Costituzione sono state svolte nel corso del triennio attraverso il progetto de "Il Quotidiano in classe" e lo scorso anno in sinergia con un'iniziativa del Consiglio Provinciale sull'Autonomia, in occasione del cinquantenario (5 settembre 2022) che ha previsto il coinvolgimento di alcuni studenti in trasmissioni televisive presso Trentino TV per intervistare personalità della realtà politica e culturale del Trentino, come Walter Kaswalder, presidente del Consiglio Provinciale e il prof. Flavio Deflorian, Magnifico rettore dell'Università di Trento. In merito alla competenza comunicativa gli studenti sono in grado di utilizzare registri linguistici differenziati in funzione delle varie tipologie e finalità; anche nell'affinamento della capacità di usare metodi per la lettura di testi sono stati raggiunti risultati apprezzabili. Le capacità di analisi ed interpretazione dei testi letterari hanno permesso agli studenti sia di cogliere il senso di continuità tra passato e presente, sia di sviluppare la conoscenza dei valori e degli ideali umanistici universali, che si sono espressi attraverso le manifestazioni culturali dei secoli XIX e XX, in modo tale che acquisissero una discreta sensibilità estetica nei confronti delle testimonianze della civiltà, in alcuni casi, veramente spiccata. Gli studenti inoltre sono in grado di cogliere i caratteri generali dei periodi e dei movimenti culturali oggetto di studio, di riconoscere le strutture peculiari delle varie tipologie testuali, di saper individuare i caratteri specifici del testo letterario e della sua polisemia, di enucleare i tratti caratteristici di un autore, di una tematica, di un'opera.

CONTENUTI: Nell'ultimo anno di corso si è presa in esame la categoria del realismo dalla metà del XIX secolo (Flaubert) fino al Neorealismo. La scansione della prassi didattica ha privilegiato la prospettiva modulare (storico-culturale, per tema, per autore, per opera). Nel corso del triennio sono stati letti integralmente dei romanzi: Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno; Il cavaliere inesistente; Lezioni Americane (in prima liceo) Pavese, La luna e i falò, La bella estate (in seconda liceo) e Gadda, L'Adalgisa (in terza liceo). La lettura de "I Malavoglia" di Verga, "Il piacere" di D'Annunzio, "La coscienza di Zeno" di Svevo e di "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello è stata svolta integralmente nella convinzione che il percorso potesse avere continuità e significatività. I generi che si sono privilegiati nella prassi didattica sono stati appunto il romanzo e la lirica. Due autori, in

particolare, sono stati affrontati monograficamente: Leopardi e Montale; anche alla lettura analitica della terza cantica della Divina Commedia sono state dedicate attenzione e cura. Nel triennio è stato svolto un corso di lettura espressiva che ha permesso ad alcuni studenti di scoprire ed assumere consapevolezza dei loro talenti attoriali, infatti hanno recitato nello spettacolo realizzato dall'Istituto con la regia di Elena Galvani e Jacopo Laurino, dal titolo "Esci dalla penombra"- una rassegna di Antigoni da Sofocle ai giorni nostri (Parrella). La centralità del testo infine ha visto gli studenti coinvolti nel conflitto delle interpretazioni che la critica ermeneutica presuppone.

Il REALISMO FRANCESE : G.Flaubert , Madame Bovary

LEOPARDI: biografia, opere , poetica (autore svolto in modo monografico)

Testi: da "I Canti": "Il passero solitario", "L'ultimo canto di Saffo", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "L'infinito", "A Silvia", "Il canto notturno del pastore errante dell'Asia". Da "Le Operette Morali": La storia del genere umano, Dialogo tra Colombo e Gutierrez, Dialogo della Natura e un Islandese, Dialogo di F.Ruysch e delle sue mummie, Il Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e Porfirio, dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere. Le singole operette sono state approfondite da vari gruppi di studio e oggetto di una relazione argomentata presentata in classe.

"I fiori del male" di Baudelaire : lettura analitica di alcune poesie: L'albatro, Ad un passante, Corrispondenze.

Simbolismo e Naturalismo: Verlaine e Zola. "Arte poetica" e la prefazione a "La fortuna dei Rougon Maquart".

Naturalismo e Verismo: analisi sinottica tra la prefazione dei De Goncourt, di Zola (La fortuna dei Rugon) e di Verga (I Malavoglia).

G.Verga: biografia, opere, poetica Lettura analitica di "Rosso Malpelo"

Lettura integrale de "I Malavoglia" di Verga Testi presi in esame in classe: prefazione, incipit ed explicit.

G. Carducci : biografia, opere, poetica

Testi: da "Odi barbare": "Alla stazione in una mattina d'autunno".

Pagine critiche, Il Carducci giacobino (Sapegno); Il Carducci funebre (Binni)

G. D'Annunzio: biografia, opere, poetica. lettura integrale de "Il piacere". Dal superuomo all'inetto: percorso attraverso i protagonisti dei romanzi d'annunziani. Testi da "l'Alcyone": "La pioggia nel pineto", "Meriggio", "Stabat nuda Aestas".

G. Pascoli: biografia, opere, poetica. Testi presi in esame in classe: Il fanciullino, da "Myricae": Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Novembre. Da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno; da "Primi poemetti" Italy (vv.11-33). Letture critiche: Pascoli inauguratore della poesia del Novecento (Pasolini), Pascoli poeta della "fine del secolo" (Anceschi).

Le Avanguardie del primo Novecento: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo. Testi presi in esame in classe: primo e secondo manifesto del Futurismo di F.T. Marinetti; A. Palazzeschi, " Chi sono?".

L'intellettuale e la guerra: Renato Serra, Esame di coscienza di un letterato; Papini, L'intellettuale teppista; C. Michelstaedter, La persuasione e la retorica (estratto); La prefazione di Calvino al Sentiero dei nidi di ragno del '64; I romanzi della Resistenza.

L. Pirandello: biografia, opere, poetica

Testi presi in esame in classe: da "Saggio sull'Umore" Umore e comicità (la vecchia signora), la "Forma" e la "vita". Da "Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato", "La signora Frola ed il signor Ponza, suo genero", "La carriola". Lettura integrale del romanzo "Il fu Mattia Pascal". Maschere nude: il teatro pirandelliano. Pagine critiche: G. Macchia, La stanza della tortura.

Italo Svevo: biografia, opere, poetica. La genesi della figura dell'inetto da "Una vita", "Senilità" e "La Coscienza di Zeno". Il romanzo di Svevo, "La Coscienza di Zeno", è stata letta integralmente. Testi presi in esame in classe: La prefazione / Preambolo e la conclusione.

G. Ungaretti: biografia, opere, poetica. Testi presi in esame in DaD: da "L'Allegria": "Commiato", "I fiumi", "Veglia", "Fratelli", "Mattina", "San Martino".

E. Montale: biografia, opere, poetica. Testi presi in esame in DaD: da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Incontro", "Limoni", "Meriggiare", da "Le Occasioni": "Nuove stanze", "La casa dei doganieri", "Non recidere forbice quel volto" da "La Bufera ed altro": "Primavera hitleriana", da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale", (autore svolto in modo monografico).

Dante, Paradiso, lettura analitica dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La prassi didattica è stata scandita in prospettiva alunnocentrica e impostata sulla centralità del testo, secondo il criterio di gradualità, dal livello denotativo informativo, a quello connotativo-analitico a quello contestuale-intertestuale storico. La classe è stata sollecitata, sin dal primo anno di liceo, ad utilizzare un approccio metodologico induttivo ai testi letterari, volto a coglierne le caratteristiche di contenuto, di linguaggio e contesto. L'azione didattica pertanto ha previsto un approccio differenziato con moduli per autore, per opera, per tematica, ed infine di carattere storico

culturali, svolti in prospettiva multidisciplinare, come previsto dalla normativa del nuovo Esame di Stato. Inoltre a proposte didattiche più tradizionali, come le lezioni frontali, si sono alternate forme di apprendimento cooperativo, relazioni espositive e approfondimenti su determinate tematiche di attualità o di natura critico letteraria ed accademica, in particolare su problematiche novecentesche. L'itinerario specifico per gli autori irrinunciabili ha previsto sintetiche indicazioni relative alla biografia, la definizione dei rapporti tra l'intellettuale ed aree di derivazione o formazione culturale, la partecipazione del letterato alle problematiche estetiche e ideologiche di un'epoca. Continua e costante è stata l'attenzione all'esercizio della pratica della scrittura, dell'esposizione orale e della lettura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali in itinere (formative) e conclusive (sommativa), di tipologia varia a seconda della proposta didattica, hanno appurato: le competenze linguistiche ed espressive, vagliando l'uso di registri differenziati in funzione delle finalità della comunicazione e la capacità di costruire un'esposizione ordinata, coerente, chiara e corretta;

- le conoscenze nel livello di informazioni acquisite e nella capacità di coordinare logicamente, sintetizzare e rielaborare i contenuti;
- la capacità di interpretare criticamente, di orientarsi nella complessità delle problematiche affrontate, di riflettere sulle tematiche pervenendo ad un motivato giudizio personale nonché argomentato mediante la consapevole espressione della propria creatività.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

STEFANO PRANDI, *La vita immaginata. Storia e testi della letteratura italiana*, Mondadori Ed.;

DANTE ALIGHIERI, *Il Paradiso*;

Pagine critiche estratte da saggi.

§ 4.2 MATERIE: GRECO E LATINO _ PROF. GIOVANNI CESCHI

§ 4.2.1 Premessa ai programmi svolti

La classe, nella quale il docente ha insegnato per l'intero triennio (per tutto il quinquennio limitatamente al gruppo ex ginnasio C) ha mostrato impegno e interesse costanti e ha seguito con puntualità le indicazioni di lavoro e di metodo, partendo da un livello già buono e migliorando in progressione nell'esegesi testuale, nella traduzione, nelle capacità di sintesi e d'analisi, nell'approccio storico-culturale e letterario agli argomenti trattati.

Il rapporto tra il docente e gli studenti, sul piano educativo-didattico come a livello personale, è ottimo; e ottimi i rapporti instaurati con le famiglie. I programmi di studio sono stati condotti seguendo percorsi in parallelo di varia tipologia (per autori, per generi, diacronici, sincronici) che si sono di norma intrecciati e richiamati tra loro. Sia per il Greco sia per il Latino si è sempre voluto contestualizzare ogni singolo testo rispetto all'autore, all'opera, al periodo storico e al sistema culturale di riferimento. Sotto il profilo didattico, la consapevolezza del progetto da parte dello studente ha consentito di integrare la parte propositiva ed espositiva del docente (lezione frontale) con attività diversificate:

- l'abitudine a un corretto lavoro di analisi e interpretazione;
- la discussione collettiva con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni;
- il laboratorio di analisi attraverso schede guida, assegnate agli studenti quale compito casalingo.

Stilando il presente documento si è cercato di fornire con la massima precisione possibile i riferimenti ai testi oggetto di studio. Serve puntualizzare che, in vista dell'Esame di Stato, ogni singolo studente presenterà al docente una selezione personalizzata di quaranta brani (venti di Greco, venti di Latino), tra quelli studiati in corso d'anno, che ciascuno dovrà conoscere in originale e quindi essere in grado di tradurre; degli altri passi si chiederà conto agli alunni solo a partire dalla traduzione in italiano. Per i testi poetici si è esercitata la lettura metrica di esametro e distico elegiaco.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata, per quanto riguarda lo scritto, proponendo agli studenti testi da tradurre (brani di versione); valutazioni periodiche per l'orale sono state ottenute invece per mezzo di colloqui e verifiche scritte, con passi da tradurre, analizzare e commentare, oltre a quesiti di varia natura su aspetti ritenuti significativi del sistema letterario. In alcuni casi, sulla base di specifici interessi, gli studenti hanno presentato proprie esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia.

Dopo il 15 maggio, a programmi conclusi, saranno svolte in compresenza con il Prof. Andrea Santini (Storia e Filosofia) verifiche orali per le quattro discipline, al fine di favorire gli studenti nella preparazione del colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato.

Nella successiva sezione i programmi svolti di Greco e Latino sono riportati in sinossi, al fine di evidenziare i rapporti interdisciplinari tra le due materie che, nel possibile, sono stati costantemente perseguiti con risultati assai apprezzabili nel riconoscimento di stilemi ricorsivi nei generi, nei paradigmi ideologici, nelle strategie espressive e retoriche. La classe, anche sotto questo profilo, ha dimostrato interesse e notevole eclettismo.

§ 4.2.2 Articolazione diacronica dei contenuti

		GRECO	LATINO
SETTEMBRE	Lett	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione letteraria: l'Ellenismo. Centri della cultura e caratteri della civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione letteraria: storia e cultura nell'età giulio-claudia. Lucio Anneo Seneca: profilo biografico-letterario.
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> L'epitafio di Pericle: Atene τῆς Ἑλλάδος παιδευσίς (Thuc. II, §§ 38-41). 	<ul style="list-style-type: none"> Quintiliano, «Importanza del riposo e del gioco» (<i>Inst. Orat.</i>). Seneca, «Il sapiente non subisce alcuna offesa» (<i>De constantia sapientis</i>). Seneca, «Atene sotto i Trenta Tiranni» (<i>De tranquillitate animi</i>).
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione ad Aristofane, <i>Lisistrata</i>. L. Pirandello, <i>L'umorismo</i>: avvertimento del contrario, sentimento del contrario. S. Freud, <i>Il motto di spirito</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> Publio Ovidio Nasone: profilo biografico-letterario (dall'introduzione all'<i>Ars Amatoria</i>, ed. Hans H. Ørberg).
OTTOBRE	Prosa > Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> Plutarco: profilo biografico-letterario. <i>Ἡθικά</i> e <i>Βίοι Παράλληλοι</i>. Il genere storiografico della biografia. Carattere moralistico (πρὸς ἐπανόρθωσιν ἡθῶν) della biografia plutarchea. 	<ul style="list-style-type: none"> Generi minori nell'età giulio-claudia: poesia astronomica; favola in versi (Fedro); Seneca il Vecchio, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Celso, Columella, Pomponio Mela, Apicio.
		<ul style="list-style-type: none"> Lisia, «Nefandezze dei Trenta» (<i>In Eratosthenem</i>). Plutarco, «L'uomo è padrone della parte migliore di se stesso» (<i>De tranquillitate animi</i>). Plutarco, «Οὐχ ἱστορίας γράφομεν, ἀλλὰ βίου» (proemio della <i>Vita di Alessandro</i>). Plutarco, «Utilità dei Βίοι Παράλληλοι. Come in uno specchio» (proemio della <i>Vita di Emilio Paolo</i>). Plutarco, «Il merito più grande di Pericle» (<i>Vita di Pericle</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione a Seneca, <i>De brevitae vitae</i>. Cap. X: natura psicologica del tempo. Valore dell'attimo presente e del passato come κτήμα per il <i>sapiens</i>. Seneca, «Bisogna vivere il presente» (<i>De brevitae vitae</i>). Seneca, «Un buon cittadino può sempre giovare allo Stato» (<i>De tranquillitate animi</i>). Seneca, «Le avversità ci rendono forti» (<i>De providentia</i>).
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> Ipotesti della <i>Lisistrata</i>: Penelope omerica e Antigone sofoclea. Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 1-16. 	<ul style="list-style-type: none"> Le Metamorfosi di Ovidio come poema didascalico della perenne trasformazione del reale: introduzione. Ovidio ispiratore della <i>Commedia</i> dantesca.

		GRECO	LATINO
NOVEMBRE	Lettr	<ul style="list-style-type: none"> Panoramica generale sul primo Ellenismo. Callimaco: produzione letteraria e filologica. Inni cletici e mimetici, epigrammi, <i>Ἀῤῥῖα</i> e <i>Πίννακες</i>. 	Lettr <ul style="list-style-type: none"> Lucio Anneo Seneca: <i>Dialogi, Epistulae mōrālēs ad Lūcīlium, tragoediae, Apocolocyntōsis</i>. Il modello della satira menippea in Seneca, Luciano e Leopardi.
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> Plutarco, «Socrate e Alcibiade» (<i>Vita di Alcibiade</i>). Plutarco, «Discordia tra Pericle e il figlio»; «Pericle accusato di viltà» (<i>Vita di Pericle</i>). Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i> § 4: L'aspetto fisico di Alessandro. 	Prosa <ul style="list-style-type: none"> Seneca, <i>De brevitae vitae</i>. Cap. XI: differenza nella fruizione del tempo tra occupātī e ōtiōsī. Cap. XII, § 1-2: «nōn ōtiōsa vīta, sed dēsidiōsa occupatio». Seneca, «Due schiavi salvano la padrona» (<i>De beneficiis</i>).
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 17-124. Dialogo tra Lisistrata e Cleonice, Mirrina e Lampitō: doppi sensi e ruolo del βωμολόχος come "attivatore del comico". Prologo degli <i>Ἀῤῥῖα</i> di Callimaco (fr. 1 Pf.). Contro i Telchini. Callimaco, epigrammi: «In morte di Eraclito» (A.P. VII, 80); «Odio il poema ciclico» (A.P. XII, 43). 	Poesia <ul style="list-style-type: none"> Seneca, <i>Trōadēs</i>, vv. 250-291. <i>Contaminatio</i> di <i>Ecuba</i> e <i>Troiane</i>. Carattere pedagogico della tragedia senecana. Ovidii Metamorphōsēs I, vv. 1-42. L'origine del mondo e la separazione degli elementi.
DICEMBRE	Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i>. Struttura del poema. Tematiche principali. L'ἔπος ellenistico. L'introspezione psicologica nel personaggio di Medea. 	Letteratu <ul style="list-style-type: none"> Petronio, <i>Satyrīcōn</i>: introduzione letteraria. <i>La Cena Trimalchionis</i>: teatro dell'ostentazione e del cattivo gusto di un liberto arricchito.
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> Polibio, «Cause, pretesti e principi» (proemio delle <i>Storie</i>). Plutarco, «I fondamenti della pedagogia» (<i>Dē liberis educandis</i>). Plutarco, «L'importanza dell'educazione» (<i>Dē liberis educandis</i>). 	Prosa <ul style="list-style-type: none"> Seneca, <i>De brevitae vitae</i>. Cap. XII, §§ 3-9: «nōn ōtium, sed iners negōtium». Le vane occupazioni degli uomini. Confronto con la <i>Cēna Trimalchiōnis</i> di Petronio: il banchetto.
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> Apollonio Rodio, <i>Argonautiche</i>, vv. 744-801. Il tormento notturno di Medea. Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 125-171. Καταλύσαι τὸν πόλεμον. Rovereto, Teatro Zandonai (20 dicembre): Aristofane, <i>Lisistrata</i>. 	Poesia <ul style="list-style-type: none"> Ovidii Metamorphōsēs VI, vv. 129-145. Trasformazione di Aracne in ragno. Tecnica 'cinematografica' della metamorfosi ovidiana. Lucano, <i>Bellum civile</i> I, vv. 125-143. Il fulmine e la quercia: presentazione di Cesare e Pompeo.

		GRECO	LATINO
GENNAIO	Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia bucolica di Teocrito. • Canoni della poesia ellenistica: ὀλιγοστιχία, λεπτότης, ποικιλία. • Il dialetto dorico: una patina letteraria. • I <i>carmina figurata</i> (τεχνοπαίγνια) da Teocrito a G. Apollinaire. • La lirica di Pascoli nel rapporto con la classicità greca e latina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio, <i>Satyricon</i>: ipotesi compositive e rapporti con i generi letterari preesistenti (romanzo, novella, satira menippea). • Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>. Il rapporto tra educazione e retorica in epoca imperiale.
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> • Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i>, § 23: Carattere di Alessandro. • Plutarco, <i>Vita di Alessandro</i>, § 39: Liberalità di Alessandro. • Luciano, «Guardando dall'alto la terra» (<i>Icaromenippo</i> §§ 18-19). 	<ul style="list-style-type: none"> • Petrōnii <i>Cēna Trimalchiōnis</i>, §§ 31-33. Ingresso di Trimalchione. • Petrōnii <i>Cēna Trimalchiōnis</i>, §§ 37. Ritratto di Fortunata. Confronto con ritratti femminili nella letteratura latina. • Petrōnii <i>Cēna Trimalchiōnis</i>, §§ 61-62. Il licantropo.
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> • Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 172-253. Il giuramento sull'otre di vino, il rito nell'universo femminile, l'occupazione dell'Acropoli. • Teocrito, <i>Idillio XI</i> (Ὁ Κύκλωψ), vv. 19-62. Rivisitazione del mito omerico in chiave ellenistica. Il sorriso del poeta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ovidii <i>Metamorphōsēs</i> II, vv. 150-213. Fetonte e il carro del Sole. Ovidio poeta ellenistico: <i>doctrina</i> astronomica e λεπτότης alessandrina. Conclusione dell'episodio [dall'italiano fino al v. 339].
FEBBRAIO	Letto	<ul style="list-style-type: none"> • Euclide, <i>Catottrica</i>. Il linguaggio denotativo della scienza in rapporto a quello connotativo della poesia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Petrōnii <i>Cēna Trimalchiōnis</i>, §§ 42-43. «Non siamo che bolle di sapone!». Strategie lessicali e sintattiche del parlato nella <i>Cēna</i>. • Petrōnii <i>Cēna Trimalchiōnis</i>, §§ 71-72. Il pianto di Trimalchione. • Seneca, <i>De brevitae vitae</i>. Cap. XIII: «nōn est ergō hic ōtiōsus: aeger est, immō mortuus est». La metafora della malattia e della morte per gli <i>occupāti</i>. I vani interessi culturali. • Seneca, <i>Epistula</i> XVIII, §§ 1-4: «December est mensis: cum maxime civitās sūdat».
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> • Plutarco, <i>Vita di Bruto</i>, § 36: Il fantasma di Cesare appare a Bruto prima di Filippi. • Plutarco, <i>Vita di Cesare</i>, § 2: Cesare catturato dai pirati. 	
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> • Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 403-432. Βάλανος e δακτυλίδιον: il meccanismo del doppio senso nella ῥῆσις del probulo. Aristofane reazionario: la critica al decadimento dei costumi femminili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ovidii <i>Metamorphōsēs</i> II, vv. 367-380. La metamorfosi di Cicno in cigno. Il potere della parola che trasforma la realtà.

		GRECO	LATINO
MARZO	Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • Polibio. Da Tucidide alla storiografia ellenistica. Imparzialità e competenza tecnica nella composizione dell'opera storica. Il valore paideutico della Storia. Ἀνακύκλωσις e μικτή πολιτεία. • Polibio, <i>Proemio delle Storie</i>. L'importanza e il significato della storiografia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tacito: profilo biografico-letterario <ul style="list-style-type: none"> ✓ Historiae: un'indagine sul principato dei Flavi ✓ Annales: alle origini dell'Impero ✓ Dialogus de oratoribus: la crisi dell'eloquenza ✓ Agricola: elogio del buon servitore dello Stato ✓ Germania: Romani e barbari, civiltà allo specchio
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> • Plutarco, <i>Vita di Cesare</i>, §§ 15-17: Cesare soldato. Inizio della spedizione in Gallia. • Marco Aurelio, «Il proprio io è il rifugio più sicuro» (Τὰ εἰς ἑαυτόν). Tratti comuni con lo Stoicismo di Seneca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Quintiliano, «L'apprendimento del greco» (<i>Inst. Orat.</i> I, 1, 12-14). • Agostino, «L'odio per la lingua greca» (<i>Confessiones</i> I, 13-14). • Tacito, «Ritratto di Poppea Sabina» (<i>Annales</i>) in parallelo al ritratto di Sempronina in Sallustio e di Fortunata in Petronio.
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> • Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 433-466. La 'battaglia' del probulo con le donne. Meccanismi del comico situazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ovidii Metamorphōsēs V, vv. 438-461. La metamorfosi del fanciullo in geco. Un παῖγιον di gusto ellenistico. • Ovidii Metamorphōsēs IX, vv. 211-229. La metamorfosi di Lica in scoglio. Il modello delle <i>Trachinie</i> di Sofocle.
APRILE	Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • Polibio, <i>Proemio delle Storie</i>. Il carattere straordinario del dominio romano. Nessun popolo ha mai eguagliato i Romani. • Luciano e la seconda sofistica. Scritti retorici, dialoghi filosofici (menippeï), operette polemiche (<i>Morte di Peregrino</i>), <i>Storia vera</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dei Flavi: il 'manierismo' della <i>libertas</i>. Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Marziale. • Apuleio: profilo biografico-letterario. Le Metamorfosi: un percorso mistagogico.
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> • Plutarco, <i>Vita di Cesare</i>, § 48: Cesare piange sul capo mozzo di Pompeo. • Plutarco, <i>Vita di Cesare</i>, § 66: Cesare viene trucidato. §§ 63-65: segni prodigiosi anticipatori della congiura [dall'italiano]. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tacito, <i>Annales</i> XV (§§ 62-63); XVI (§§ 18-19; 34-35). Morte di Seneca, Petronio, Trasea Peto. Modelli filosofici e ipotesti. • Tacito, <i>Agricola</i> §§ 1-3. <i>Proemio</i>. Da Domiziano a Nerva e Traiano. • Apuleio, <i>Metamorfosi</i> Favola di Amore e Psiche [dall'italiano]
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> • Aristofane, <i>Lisistrata</i>, vv. 565-613. «Sbroglieremo la matassa»: metafora della lana come programma politico. • Teatro San Marco (17 aprile): Aristofane, <i>Nuvole</i> (<i>Teatro Europeo Plautino</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Ovidii Metamorphōsēs X, vv. 717-739. La metamorfosi di Adone in anemone. Ovidio poeta ellenistico: trasformazione come ἀρτίον. • Ovidii Metamorphōsēs XIV, vv. 271-307. La metamorfosi dei compagni di Ulisse in porci. M. Oliva, <i>Odissea raccontata da Circe</i>.

		GRECO	LATINO
MAGGIO	Letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo ellenistico: una <i>falsa quaestio</i>. Caratteri sincretici del genere e sua funzione culturale. Destinatari e pubblico. Senofonte Efesio, <i>Abrocome e Anzia</i>; Longo Sofista, <i>Dafni e Cloe</i>. • Letteratura cristiana: <i>Vangeli Sinottici</i> e di <i>Giovanni</i>. Apologetica. Patristica. I Padri Cappadoci. 	<ul style="list-style-type: none"> • Marziale: l'epigramma. <i>Λ'προσδόκητον</i> o <i>fulmen in clausula</i>. • Nascita e diffusione del Cristianesimo. Apologetica. Patristica. Filologia neotestamentaria. • Agostino: il dialogo con il mondo classico e il "sacro furto".
	Prosa	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del <i>Prologo</i> di Giovanni (1, 1-10): commento lessicale e individuazione di concetti attinti alla filosofia greca. • Vangelo di Giovanni 13, 1-16 [<i>in latino con greco a fronte</i>]. • Testimonia della prima diffusione del Cristianesimo: G. Flavio, <i>Antiquitates Iudaicae</i> XVIII, 63-64. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tacito, Agricola, §§ 30-32. Il discorso di Calgàco. • Tacito, Agricola, §§ 33-34. La risposta di Agricola [<i>dall'italiano</i>]. • Testimonia della prima diffusione del Cristianesimo: Plinio il Giovane a Traiano, <i>Epistulae</i> X, 96; Tacito, <i>Annales</i> XV, 44. • Agostino, <i>Confessionēs</i> <i>Sero tē amāvi</i>: selezione antologica.
	Poesia	<ul style="list-style-type: none"> • Aristofane, Lisistrata, vv. 828-958. Scena di seduzione disillusa: Mirrina e Cinesia. • Completamento lettura della commedia dall'italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Marziale: Epigrammata I, 2 (<i>Libri tascabili</i>); I, 10 (<i>Il cacciatore di eredità</i>); I, 61 (<i>Orgoglio di un poeta spagnolo</i>); IV, 49 (<i>Il gradimento del pubblico</i>); V, 34 (<i>Epitafio per la piccola Erotion</i>); X, 47 (<i>La vita felice</i>); X, 72 (<i>Finalmente un buon imperatore!</i>); X, 96 (<i>Bilbilis e Roma</i>).

NOTA METRICA: Per quanto concerne la lettura dei testi poetici, è stata esercitata in corso d'anno, e sarà richiesta in sede d'Esame la lettura di **esametro** e **distico elegiaco**.

§ 4.2.3 Testi adottati

Greco

- Porro – Lapini – Beveggi, *Κτῆμα ἐς αἰεί*. Vol. 3. *Da Platone al Tardoantico*
- Porro – Lapini, *Κτῆμα ἐς αἰεί*. *Per l'Esame di Stato*
- Turazza – Reali – Floridi, *Ἄλλος Idem. Versionario bilingue*
- Plutarco, *Antologia delle Vite Parallele*, a cura di N. Sacerdoti
- Aristofane, *Lisistrata*, a cura di G. Greco

Latino

- Conte – Pianezzola, *La Bella Scuola*. Vol. 3. *L'età imperiale*
- Seneca, *Antologia delle opere filosofiche*, a cura di A. Izzo D'Accinni
- Tacito, *Passi scelti*, a cura di L. Suardi
- Ovidio, *Unità e trasformazione meravigliosa. La natura nelle Metamorfosi*, a cura di A. Pestelli

§ 4.3 MATERIA: FILOSOFIA

PROF. ANDREA SANTINI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza di alcune tematiche fondamentali della filosofia contemporanea.

Adeguate conoscenza della terminologia filosofica e suo uso adeguato.

Apprezzamento della persistente attualità delle tematiche filosofiche in questione e loro personale elaborazione.

Appropriata capacità di esposizione.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **CONOSCENZE**: in generale, la classe possiede un'ottima conoscenza delle principali tematiche e correnti filosofiche prese in considerazione, conosce la terminologia filosofica propria dei singoli autori esaminati, riconosce le affinità e le differenze tra le varie posizioni filosofiche.

COMPETENZE: la classe sa esprimersi con buona padronanza linguistica sulle tematiche filosofiche affrontate, è in grado di collegare problematiche filosofiche differenti, sa far uso, con buona padronanza, della terminologia filosofica necessaria.

CAPACITA': la classe possiede buone/ottime capacità linguistico - espressive, possiede buone capacità di collegamento tra le diverse tematiche affrontate e i diversi autori presi in esame, possiede un'ottima capacità di studio e di apprendimento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Nello sviluppo del programma si è cercato di far risaltare la continuità della riflessione filosofica, evitando di dare l'impressione di uno svolgimento del pensiero che proceda per singole tematiche e singoli autori, in modo isolato e discontinuo. Là dove possibile, questi ultimi sono stati affrontati mediante il ricorso a brani e frammenti filosofici, più o meno vasti e numerosi. Sulla quantità degli argomenti, trattati in modo necessariamente superficiale, si è privilegiato un certo approfondimento delle tematiche affrontate. Il programma qui sotto indicato è stato svolto avendo a disposizione tre ore di lezione settimanali,

Verso Kant; il rapporto tra idee e cose nella filosofia empirista:

La fondazione della gnoseologia empirista in Locke: l'origine dell'idee, i limiti e la certezza nella conoscenza umana; l'idealismo dualistico di Berkeley, contro scetticismo ed ateismo; lo scetticismo di Hume e la critica all'idea di causalità; la morale della "simpatia".

Kant: vita e opere; il concetto del "criticismo" e l'analisi del giudizio, la possibilità del giudizio sintetico a priori: la rivoluzione copernicana; "materia" e "forma" del conoscere; l'io penso: La ricerca trascendentale: le forme a priori della sensibilità (Estetica trascendentale) e dell'intelletto (Analitica trascendentale); la deduzione metafisica delle categorie; la critica alla metafisica come scienza

(Dialettica trascendentale): critica alla cosmologia, alla psicologia razionale e alla teologia razionale: l'approdo all'agnosticismo metafisico; il noumeno come "concetto limite".

La critica al mondo morale: il confronto con l'etica di Hume e la morale dell'intenzione; l'analisi del mondo morale: imperativi categorici (il "rigorismo morale") ed ipotetici; la definizione della legge morale nelle formule dell'imperativo categorico; "rigorismo", "autonomia" e "formalismo" morale; i postulati della ragion pratica. Conclusione: "Come la proporzione delle facoltà conoscitive dell'uomo sia saviamente adeguata alla sua destinazione pratica."

Introduzione all'Idealismo: i cosiddetti filosofi "post- kantiani" e la critica al concetto di "cosa in sè"; la nuova identità idealistica di certezza e verità; sull'identità Dio = Totalità = Pensiero = Uomo.

Fichte: dall'analisi dei "post - kantiani" (Idealismo gnoseologico) all'idealismo ontologico: la Dottrina della scienza; l'idealismo etico e il "cattivo infinito".

Schelling: l'esigenza dell'autonomia della natura e il ritorno a Spinoza; l'Assoluto come "Identità di Soggetto e Oggetto"; l'Idealismo estetico.

Hegel: vita e opere; caratteri generali: "panteismo spiritualistico" e "monismo dialettico"; l'identità di finito ed infinito; la nomenclatura di Dio (Assoluto, Soggetto, Idea o Ragione, Spirito). Comento del frammento "Quando la potenza dell'unificazione scompare dalla vita degli uomini..." (tratto da "Differenza dei sistemi filosofici di Fichte e di Schelling). Dall'identità di realtà e ragione al "giustificazionismo" e all'identità di "reale e razionale". La Dialettica. Analisi del sistema: Spirito soggettivo ed oggettivo (con particolare attenzione alla differenza tra Diritto e Moralità). Lo Spirito oggettivo: i primi due momenti dell'eticità (famiglia, società civile). Lo Stato etico: il rifiuto del liberalismo e della democrazia, una concezione organicistica. La filosofia dello Spirito Assoluto: l'arte, la religione, la filosofia.

Feuerbach: l'hegelismo come "teologia mascherata"; la teologia come "antropologia capovolta"; la teoria dell'alienazione e l'ateismo come dovere morale; umanismo naturalistico e filantropismo; la teoria degli alimenti e l'unità psico - fisica dell'uomo; contro il Positivismo: "occorre andare oltre Hegel, senza cadere al di sotto di Hegel".

Marx: vita e opere, socialismo utopistico e scientifico, il materialismo storico: "struttura" e "sovrastruttura"; la concezione dialettica della storia; la dittatura del proletariato e l'estinzione dello Stato. La critica a Feuerbach: il problema dell'alienazione religiosa come espressione dell'alienazione economica; il concetto di "feticismo delle merci". Analisi del Capitale: disamina delle principali categorie e spiegazione dello "sfruttamento" capitalistico: merce, valore d'uso, valore di scambio, lavoro necessario, pluslavoro, plusvalore, capitale costante e variabile.

Schopenhauer: il rifiuto della ragione come rimedio contro il terrore del divenire: la radicale opposizione al pan – logismo hegeliano: perché ogni vita è essenzialmente dolore? Il fenomeno come “Velo di Maya”; “il mondo è la mia rappresentazione”; la causalità come “principio di ragion sufficiente”; la lacerazione del “velo” attraverso la rappresentazione del corpo; le caratteristiche della Volontà; dalla “Wille zum Leben” al pessimismo cosmico”; la vita umana “tra dolore e noia”: la condanna dell’Eros come rimedio; il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore (arte, etica della pietà, asceti).

Nietzsche: introduzione: lettura e commento dei frammenti tratti da “Ecce homo”. Nietzsche “distruuttore per eccellenza” e “liero messaggero”; filosofia e malattia; osservazioni sul presunto nazismo di Nietzsche: il rifiuto dell’antisemitismo; vita e opere; “apollineo” e “dionisiaco”: il pensiero presocratico contro Socrate; l’annuncio della “morte di Dio” e le sue conseguenze; l’ “oltre - uomo e le sue caratteristiche; l’ “ultimo uomo” come antitesi dell’ “oltre – uomo”.

John Rawls: vita e opere; contro la concezione utilitaristica per la "priorità del giusto". Una concezione neo-contrattualistica: la scelta dei "principi di giustizia" nella "posizione originaria". Analisi della “posizione originaria”; il "velo di ignoranza" e il suo ruolo. I due "principi di giustizia" e la loro applicazione politica. La “sequenza a quattro stadi”; elementi kantiani nel pensiero rawlsiano.

Hans Jonas: vita e opere, un’etica per la civiltà tecnologica; contro l’etica dell’intenzione e il formalismo per un’etica contenutistica della responsabilità; il nuovo imperativo ecologico; contro la legge di Hume per il teleologismo della natura; il neonato come “paradigma ontico” e il concetto di “natalità”; l’euristica della paura, la concezione di Dio dopo Auschwitz.

Hanna Arendt: la personalità: il “Selbstdenken”; origine e caratteristiche del regime totalitario come “sintesi di ideologia e terrore”; l’ideologia come “super - senso” (analisi dell’opera “Le Origini del totalitarismo”); il processo ad Adolph Eichmann e la “banalità del male”; La “condizione umana” e l’espropriazione della politica in “Vita activa.”

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo tradizionale, basato sulla “lezione frontale”, pur mantenendo la massima disponibilità per le domande e gli interventi presentati dagli studenti e favorendo così la sua assai frequente trasformazione in una “lezione dialogata”. Non sono state attuate attività di recupero o potenziamento, né si sono attuati percorsi interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione degli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate prove scritte, conformi alla tipologia B dell'ex <Terza prova> d'esame, ritenuta comunque didatticamente valida (due/tre quesiti <a risposta aperta>, con un limite specifico per ogni quesito,

di venti, quindici o dieci righe); tale modalità di verifica è stata affiancata dalle tradizionali interrogazioni orali <lunghe>,

Nel mese di maggio si sono svolte delle interrogazioni in presenza con il prof. Giovanni Ceschi (Latino e Greco), per simulare, almeno parzialmente, le modalità del colloquio orale.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

È stato utilizzato il manuale scolastico: "Prospettive del pensiero. Storia e percorsi della filosofia", di Enzo Ruffaldi e Ubaldo Nicola, Voll. 2B, 3A e 3B, Loescher Editore; tuttavia, la maggior parte degli studenti ha scelto di integrare il libro di testo con gli appunti raccolti durante le lezioni e con le eventuali schede riassuntive distribuite dal docente.

§ 4.4 MATERIA: STORIA

PROF. ANDREA SANTINI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscenza delle linee di sviluppo dell'età contemporanea. Comprensione adeguata e significativa dei contenuti. Capacità di esposizione appropriata, che riveli un possesso di termini e quadri di riferimento precisi. Abitudine all'analisi e alla sintesi, nonché alla corretta formulazione di riflessioni personali.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **CONOSCENZE**: in generale, la classe possiede una buona/ottima conoscenza dei fatti storici che caratterizzano il periodo compreso tra l'inizio del secolo XIX e la prima metà del secolo XX, nella loro successione logica e cronologica. In termini di **COMPETENZE** la classe sa esprimersi con buona padronanza su tematiche di carattere storico, sa muoversi con buona precisione nella cronologia storica, è in grado di cogliere la relazione esistente tra i più importanti fatti economici, sociali e politici esaminati. In termini di **CAPACITÀ** la classe possiede buone/ottime capacità linguistico - espressive, possiede buone capacità di collegamento, possiede un' ottima capacità di studio ed apprendimento.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma di Storia si è posto come obiettivo l'esame degli avvenimenti socio - economici e politici che caratterizzano il periodo compreso tra il periodo della Restaurazione in Europa e l'esame delle problematiche afferenti l'epoca della "guerra fredda". Al fine di perseguire l'obiettivo generale si è sempre cercato di raggiungere le seguenti finalità più specifiche:

- 1) mettere in luce, dove possibile, le relazioni tra gli accadimenti socio economici e quelli politici;
- 2) sottolineare le relazioni di continuità o di rottura tra i fatti esaminati;
- 3) collocare gli avvenimenti italiani nel contesto europeo, senza dimenticare il crescente peso del Nuovo Mondo sugli sviluppi storici contemporanei.

Il programma qui sotto esposto è stato svolto avendo a disposizione tre ore di lezione settimanali.

L'Europa della Restaurazione. il Congresso di Vienna e i suoi principi: "legittimità", "equilibrio", "intervento". Analisi della situazione politica, con particolare attenzione a Francia, Germania, Impero asburgico. Gli imperi multinazionali e la "questione d'Oriente". La situazione politica in Italia.

I moti del 1820. Le società segrete e il loro fallimento; democratici e liberali.

La rivoluzione "di luglio" del 1830 in Francia. La monarchia "orleanista", i moti del 30 in Europa e l'indipendenza della Grecia.

I moti del 1848. La rivoluzione di febbraio e la Seconda repubblica francese; dagli "ateliers sociaux" alla lotta di classe e alla repressione del movimento democratico e socialista parigino; la presidenza di Luigi Napoleone e l'origine del Secondo Impero.

Il fallimento del Parlamento di Francoforte in Germania; l'impero asburgico sull'orlo della dissoluzione.

Il 1848 in Italia. Il fallimento della "guerra regia": la prima guerra di Indipendenza; l'effimera esperienza delle repubbliche a Roma, Venezia, Firenze.

Il Piemonte di Cavour nel decennio 1850 – 60. Lo Statuto albertino: Cavour e la modernizzazione politica ed economica dello Stato sabauda; la spedizione di Sapri e la crisi del movimento mazziniano; la politica estera: gli "accordi di Plombières" e la seconda guerra di Indipendenza.

Il completamento dell'unità e il fallimento del progetto repubblicano. La Società nazionale e i plebisciti; la spedizione "dei Mille" e la formazione del primo Parlamento nazionale.

L'Italia nell'epoca della Destra storica. Le leggi unificatrici e il "piemontesismo"; il "brigantaggio" come guerra civile e la conquista militare del Meridione; il programma politico e la politica economica (liberismo e agriturismo); il completamento dell'unità territoriale (la III guerra di Indipendenza e la "questione romana"); i rapporti tra Stato e Chiesa dopo la presa di Roma (Leggi delle Guarentigie e "Non – expedit").

L'età delle nazioni. La Francia, dalla II Repubblica al II Impero; la Comune di Parigi e la III Repubblica; Bismarck e il processo di unificazione della Germania; la nascita dell'Austria – Ungheria (origine e natura del "compromesso del 67").

Gli sviluppi del movimento operaio e del mondo cattolico nei confronti della società borghese. Socialismo "utopistico" e "scientifico"; la Prima Internazionale dei lavoratori: Bakunin contro Marx; il mondo cattolico: dalla "Quanta cura" e al "Sillabo" alla "Rerum novarum" e al "cattolicesimo sociale"; la Seconda Internazionale: lo scontro tra riformisti e massimalisti (ortodossia ed eresie del marxismo: il revisionismo di Eduard Bernstein e le correnti rivoluzionarie, "bolscevichi" e "menscevichi", l'anarcosindacalismo di Gorge Sorel); le ideologie della borghesia: i movimenti nazionalisti (irrazionalismo – razzismo – elitismo – darwinismo sociale).

L'Italia e il governo della Sinistra storica. La Sinistra al governo: il programma; il "trasformismo"; la politica economica protezionistica; la politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale; il periodo "crispino"; il primo governo Giolitti e il movimento dei "Fasci siciliani"; la formazione del movimento operaio tra anarchismo e marxismo: sorge il Psi; la "crisi di fine secolo" e la svolta liberale.

L'età dell'Imperialismo 1. La “grande depressione” del 1873 – 1876; la transizione dal “capitalismo concorrenziale” al “capitalismo monopolistico” (taylorismo, fordismo, crisi di sovrapproduzione): “trust”, “cartelli”, “holdings”; il capitalismo finanziario; la crescente partecipazione dello Stato nell'economia: protezionismo, “commesse statali” ed espansione imperialistica; la spartizione dell'Africa e dell'Asia da parte delle potenze europee (*individuazione delle zone di espansione coloniale sull'Atlante storico*).

L'età dell'Imperialismo 2. Le motivazioni culturali: la trasformazione dell'ideale nazionale risorgimentale in nazionalismo (irrazionalismo, darwinismo sociale, bellicismo, razzismo, elitismo); le interpretazioni principali: Lenin (“fase monopolistica del capitalismo”) e Schumpeter (“l'imperialismo è un atavismo”).

I prodromi del primo conflitto mondiale. La “questione d'Oriente”; la pace di Santo Stefano e il primo congresso di Berlino; la formazione dei primi stati balcanici; la crisi dell'impero asburgico (che diviene “austro-ungarico”) e il progetto “triplistico”; la formazione di due blocchi contrapposti: Triplice Alleanza e Triplice Intesa; le “guerre balcaniche” e le loro conseguenze

L'Italia giolittiana. Sviluppo industriale e progresso civile; le riforme di Giolitti e il nuovo atteggiamento dello Stato nei confronti del movimento operaio (il discorso programmatico del febbraio 1901); il movimento nazionalista di Enrico Corradini: nasce il mito dell'Italia “nazione proletaria”; la guerra di Libia e le sue conseguenze; Democratico cristiani e “intese clericale – moderate” (il “patto Gentiloni”); la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale. Verso la guerra: le nuove alleanze; le crisi marocchine e le guerre balcaniche; le cause del conflitto; dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; i fronti della guerra; dalla guerra di movimento (il “piano. Schlieffen”) alla guerra di trincea; il Trentino all'inizio delle ostilità; l'Italia dalla neutralità all'intervento: lo scontro tra “interventisti” e “neutralisti”; il Patto di Londra; la svolta del 1917: la guerra sottomarina tedesca, l'intervento degli Stati Uniti e i “quattordici punti di Wilson:” la Società delle nazioni; la resa della Russia: Brest Litovsk; l'Italia e le “spallate” di Cadorna: dalla “Strafexpedition” al disastro di Caporetto; il fiume Piave e Vittorio Veneto; i trattati di pace (pace punitiva e pace democratica) e la nuova carta d'Europa; guerra “totale”, “di logoramento” e “di materiali”: l'importanza decisiva del blocco navale inglese; l'impero ottomano e il genocidio armeno.

La rivoluzione russa: da Lenin all'epoca staliniana. Tra industrializzazione ed autocrazia: la guerra russo – giapponese, la rivoluzione del 1905 e la riforma agraria di Stolypyn; la nascita dei Soviet; dalla rivoluzione “di febbraio” (il periodo del “doppio potere”) alla rivoluzione d'ottobre: Lenin e le “tesi di aprile”; “dittatura del proletariato”, guerra civile e guerra russo - polacca; la Terza Internazionale; dal “comunismo di guerra” alla “Nep”, da Lenin a Stalin: la “rivoluzione permanente” contro il “socialismo in un solo paese”; l'epoca staliniana: collettivizzazione della terra, industrializzazione forzata e sistema dei Gulag.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra e il "biennio rosso;" Popolari, Socialisti e Fascisti; la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana; le agitazioni sociali e le elezioni del 1919; Giolitti, il trattato di Rapallo e l'occupazione delle fabbriche; la nascita del Pci; il "fascismo agrario" e le elezioni del 1921; lo "squadrismo" e l'agonia dello Stato liberale; la "marcia su Roma"; il "discorso del bivacco" e la nascita dello Stato autoritario; il delitto Matteotti, la "questione morale" è l' "Aventino"; il discorso "del 3 gennaio" e la costruzione dello Stato totalitario; le "leggi fascistissime".

L'eredità delle <Grande guerra> in Germania. La Repubblica di Weimar, il movimento "spartachista" e la "settimana di sangue", la Costituzione "perfetta" e il problema delle riparazioni; la crisi della Ruhr, la "resistenza passiva" e la "grande inflazione"; Adolf Hitler, i primi passi del NSDAP e il "Putsch" di Monaco del novembre 1923; il processo a Hitler e il suo significato; la ricerca della distensione in Europa: lo "spirito di Locarno" e gli anni d'oro della Repubblica; il rilancio economico (piani Dawes e Young). Elementi peculiari dell'ideologia nazista.

Gli anni Trenta negli Stati Uniti e in Europa. Gli Stati Uniti: i "ruggenti anni 20" e il grande crollo del '29; Roosevelt e il "New Deal", la crisi del '29 in Germania e l'avvento del nazismo; Hitler cancelliere: dall'incendio del Reichstag alle leggi eccezionali. Il regime fascista in Italia: i Patti Lateranensi; la politica estera del fascismo: dal <fronte di Stresa> alla conquista dell'Etiopia; dalla questione austriaca al progressivo avvicinamento alla Germania; le "leggi razziali"; il fascismo come "totalitarismo imperfetto". La guerra di Spagna e il <franchismo>. Gli anni dell' <appeasement> e le annessioni hitleriane: la questione dei Sudeti, il patto di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia; il patto "Molotov-Ribbentrop". Disamina degli elementi caratteristici dello Stato "totalitario" (Hanna Arendt), distinti da quelli dello Stato "autoritario". Disamina degli elementi costitutivi dell'ideologia fascista: contro la democrazia e il socialismo.

La seconda guerra mondiale. Le cause; il tentativo di "guerra parallela" dell'Italia e il predominio tedesco: la "Blitzkrieg" in Polonia e in Occidente (Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio, Lussemburgo e Francia); la battaglia d'Inghilterra; l'intervento degli Stati Uniti; l'invasione dell'Unione Sovietica; resistenza e collaborazionismo in Europa; la Shoah; la svolta del 1942 - 43: le battaglie di El Alamein e di Stalingrado, la campagna d'Italia e la fine del fascismo: "25. luglio" e "8 settembre" 1943; la Repubblica di Salò e il Regno del Sud, la Resistenza e l'Italia occupata; il Trentino diventa provincia del Reich: l'<Alpenvorland>; l'ultima fase del conflitto; la sconfitta del Giappone; gli esiti della guerra.

L'epoca della "Guerra fredda". I prodromi; il "bipolarismo" e la "cortina di ferro" nel discorso di Fulton di W. Churchill, la nascita dell'Onu, la dottrina Truman e il piano Marshall, la scomunica della Jugoslavia di Tito da parte del Cominform, la divisione della Germania, il "blocco" sovietico e il ponte aereo statunitense.

L'Italia nell'era della Guerra fredda. Il 1946; il referendum monarchia – repubblica (il “vento del Nord” e la spaccatura del Paese) e le votazioni dell’Assemblea costituente; “epurazione” e continuità dello Stato nell’Italia del secondo dopoguerra: visione e commento di un documentario della serie “La grande storia” e sua contestualizzazione; il governo di Ferruccio Parri e il primo governo De Gasperi; l’esclusione della Sinistra dal governo e la nascita del “centrismo”; le elezioni del 18 aprile 1948. Il problema del confine orientale: visione e commento della lezione di “Passato e presente” dedicato alle “foibe”; visione e commento di una lezione del prof. Puppo sugli esuli giuliano – dalmati e il confine orientale.

Sulla storia del Medio Oriente. Visione e commento di una lezione del Museo Storico: l’impero Ottomano, la “questione d’Oriente” e i Balcani; i trattati di pace e la nascita della Repubblica turca. La “dichiarazione Balfour” e la nascita di Israele; la prima guerra arabo – israeliana e il dramma dei profughi palestinesi.

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo tradizionale, basato sulla “lezione frontale”, pur mantenendo la massima disponibilità per le domande e gli interventi presentati dagli studenti, e favorendo così la sua assai frequente trasformazione in una “lezione dialogata”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione degli studenti, nel corso dell’intero anno scolastico sono state utilizzate: prove scritte, conformi alla tipologia B dell’ex <Terza prova> d’esame, ritenuta comunque didatticamente valida (due/tre domande <a risposta aperta>, con un limite specifico per ogni quesito, di venti, quindici o dieci righe), affiancate dalle tradizionali interrogazioni “lunghe”.

Nel mese di maggio si sono svolte delle interrogazioni in compresenza con il prof. Giovanni Ceschi (Latino e Greco), per simulare, almeno parzialmente, le modalità del colloquio orale.

TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI

Il testo ufficialmente in adozione è stato : "Storie. Il Passato nel presente". di Marco Bresciani, Pasquale Palmieri, Marco Rovinello, Francesco Violante, tuttavia, si è preferito utilizzare il manuale: “Trame del tempo” , voll. 2 e 3, di Caterina Ciccopiedi, Carlo Greppi, Valentina Colombi, Marco Meotto; Editori Laterza. La maggior parte degli studenti ha comunque preferito integrare il testo con **gli** appunti raccolti durante le lezioni e con le eventuali schede riassuntive distribuite dal docente. Per attuare e completare il programma si è fatto ricorso alla visione di film e documentari storici.

§ 4.5 MATERIA: MATEMATICA

PROF.SSA ILARIA GALVAGNI

INTRODUZIONE

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha mantenuto la continuità didattica per l'insegnamento della matematica solo negli ultimi due anni. Gli alunni si sono dimostrati attenti, motivati e interessati alla materia, pur con differenziazioni tra i vari alunni.

La costanza nell'applicazione e l'interesse verso la materia hanno permesso ad alcuni di conseguire ottimi risultati.

Nel corso dell'anno scolastico lo svolgimento del programma è stato regolare e ha seguito le linee della programmazione iniziale

Le lezioni sono state di tipo frontale e il più possibile partecipate. Ampio spazio è sempre stato dato alla correzione dei compiti assegnati.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Conoscenza e utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine dell'analisi matematica.
- Conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico, delle definizioni e del loro significato.
- Capacità appropriata di calcolo.
- Competenza nell'analizzare, costruire, descrivere grafici di funzioni di una variabile.
- Competenza nell'espone in forma coerente, chiara, precisa ed esauriente il percorso seguito per risolvere problemi.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte e orali.

Le prove scritte, della durata di 50 minuti, sono state finalizzate alla verifica delle capacità applicative riguardo agli argomenti trattati, in particolare alla padronanza del calcolo analitico nello studio di funzioni.

Le verifiche orali sono state utilizzate anche per verificare la capacità di ricostruire, attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici, un ragionamento di tipo deduttivo e per verificare la conoscenza puntuale della base teorica dell'analisi infinitesimale.

CONTENUTI

LA PROBABILITÀ (9 ORE)

- Elenco dei casi possibili tramite: tabella a doppia entrata (lancio di due dadi), contatore (lancio consecutivo di una moneta) e con diagramma ad albero (lancio consecutivo di una moneta). Probabilità definita come rapporto tra casi possibili e casi favorevoli.

- Probabilità unione e evento contrario. Probabilità condizionata .
- Il teorema di Bayes.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ (5 ORE)

- Funzioni reali di variabile reale.
- Funzioni pari e dispari.
- Dominio di una funzione reale di variabile reale.
- Intersezioni con gli assi e segno della funzione.

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE (15 ORE)

- Definizione di limite dal punto di vista intuitivo – grafico. Limite destro e sinistro.
- Calcolo dei limiti e forme indeterminate.
- Funzioni continue.
- Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui delle funzioni razionali fratte.
- I punti di discontinuità di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (20 ORE)

- Il rapporto incrementale, la definizione di derivata, sua interpretazione geometrica, derivata destra e sinistra.
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della potenza di un polinomio, di particolari funzioni composte.
- La retta tangente al grafico di una funzione.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI (15 ore)

- Definizione di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale.
- Ricerca di massimi e minimi relativi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima.
- Problemi di ottimo.
- Concavità e derivata seconda, flessi a tangente obliqua.

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE (NEL CORSO DELL'ANNO)

- Grafici di funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche.

Libro di testo: Leonardo Sasso "La matematica a colori" ed. blu, volumi 4 e 5, DEA scuola

Durata del corso: 2 ore settimanali (circa 50 ore fino al 15 maggio).

§ 4.6 MATERIA: FISICA
PROF.SSA ILARIA GALVAGNI

PREMESSA

La classe ha mantenuto la continuità didattica nell'insegnamento della Fisica in seconda e terza liceo.

Gli alunni si sono dimostrati interessati alla materia e motivati allo studio, conseguendo mediamente un profitto più che buono.

Data la vastità degli argomenti trattati e i diversi livelli possibili di approfondimento degli stessi, ho preferito in genere privilegiare l'aspetto fenomenologico su quello formale matematico, mostrando, quando possibile, i fenomeni direttamente in laboratorio, dalla cattedra o attraverso *applets* interattivi.

Nel corso dell'anno sono inoltre sempre stati svolti esercizi in classe, tratti dal libro di testo o proposti dall'insegnante.

VERIFICHE

Dati i limiti di tempo, per integrare i voti reperiti tramite le interrogazioni orali, sono state proposte alcune prove scritte, volte a valutare la conoscenza del fenomeno, l'aspetto teorico e la capacità di risolvere esercizi.

CONTENUTI (50 ore)

MOTO ARMONICO SEMPLICE (7 ore)

- Esperienza di laboratorio sulla molla. Calcolo della costante elastica k . Dipendenza del periodo T dalla massa applicata e dalla costante elastica. Indipendenza dall'allungamento. Formula del periodo del pendolo.
- Moto armonico semplice. Relazione tra moto armonico semplice e moto circolare uniforme. Formule per calcolare posizione, velocità e accelerazione di un moto armonico semplice.

ONDE MECCANICHE (11 ore)

Onde trasversali e onde longitudinali.

Definizione ed esempi: onde su una corda tesa, onde su una molla e onde sonore (nell'aria).

IL SUONO

Effetto Doppler (sorgente ferma e osservatore in movimento e sorgente in movimento con osservatore fermo)

OTTICA GEOMETRICA (13 ore)

La riflessione della luce

- La legge di riflessione.
- Costruzione delle immagini formate da uno specchio piano.
- Specchi sferici: costruzione delle immagini per specchi concavi e convessi, tracciamento dei raggi principali, equazione degli specchi o dei punti coniugati, legge dell'ingrandimento.
- Aberrazione ottica.
- Proprietà degli specchi parabolici.

La rifrazione della luce

- Indice di rifrazione e velocità della luce in un mezzo.
- La legge di Snell.
- La riflessione totale
- Illusioni ottiche (matita o moneta in un bicchiere d'acqua)

ELETTROSTATICA (13 ore)

La carica elettrica

- Esperimenti di laboratorio con bacchette strofinate per osservare i fenomeni di interazione tra corpi.
- Conduttori e isolanti.
- Polarizzazione.
- I tre metodi per elettrizzare un corpo: strofinio, contatto e induzione (separazione delle cariche con la messa a terra). (esperimento in laboratorio).
- L'elettroscopio (descrizione e suo utilizzo in laboratorio).
- L'elettroforo di Volta come esempio di oggetto caricato usando lo strofinio e l'induzione.

La legge di Coulomb

La legge di Coulomb tra cariche puntiformi o tra oggetti sferici caricati. Analogie e differenze con la forza di attrazione gravitazionale.

Il campo elettrico

- La carica di prova o carica test. Le linee di campo elettrico: loro utilizzo per trovare la direzione e verso del vettore campo elettrico in un dato punto.
- Linee di campo elettrico per particolari cariche o distribuzioni di cariche: carica puntiforme, dipolo elettrico, due cariche uguali, lamina infinita, condensatore piano.

DIFFERENZA DI POTENZIALE E CONDENSATORI (2 ore)

- Definizione (intuitiva) di differenza di potenziale come variazione di energia elettrica per unità di carica.
- I condensatori piani. Come caricare un condensatore tramite una batteria. La capacità del condensatore.

CORRENTI ELETTRICHE E CIRCUITI CONTENENTI RESISTORI (4 ore)

- L'intensità di corrente elettrica. Le due leggi di Ohm: resistenza e resistività.

Libro di testo: James S. Walker "Dialogo con la fisica", Linx, secondo e terzo volume

Durata del corso: 2 ore settimanali (circa 45 ore fino al 15 maggio).

§ 4.7 MATERIA: INGLESE

PROF.SSA LAURA RUBAGOTTI

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI:

Il livello linguistico medio all'inizio della prima liceo era in linea con le attese. La progressione delle competenze e delle capacità comunicative sia scritte che orali nel corso del triennio è stata costante per tutti gli studenti. Il livello si è attestato intorno all'*upper intermediate* e, per un qualche alunno, è stato raggiunto il livello *advanced*. Le certificazioni linguistiche Cambridge conseguite nel corso degli ultimi due anni sono di FCE (B2) per 7 alunni, di CAE (C1) per 6 alunni (di cui 3 con risultati di livello C2).

Raggiunta la competenza nell'uso della lingua straniera in situazioni sia quotidiane che di ambito più astratto, con produzione di testi scritti globalmente corretti e capacità espressiva orale scorrevole e buona accuratezza, seppur con qualche incertezza nella pronuncia.

Raggiunta la capacità di contestualizzare e analizzare testi letterari, elaborando autonomamente un commento di natura stilistica e storico-letteraria con un buon uso del lessico relativo al micro-linguaggio letterario.

Per la valutazione formativa si sono utilizzati in un'ottica di positiva valorizzazione i seguenti criteri: la progressione nell'apprendimento, l'impegno e l'interesse, il metodo di lavoro e la partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI SVOLTI:

MODULO 1 (Specification 5): A Two-Faced Reality (settembre - dicembre)

The Industrial Revolution

Inventions and discoveries

The Victorian Age and the Victorian compromise

The Victorian society: Victorian prisons and punishments; travel, transport and communications; health and hygiene; the working classes and the poor; popular culture; the middle classes: etiquette and upward mobility; the Great Exhibition; education

Charles Dickens: life and works

"Coketown" and "Definition of a horse" (excerpts) by Charles Dickens

The industrial towns

Victorian education

The Victorian novel

The omniscient narrator

Imperialism vs colonialism

"The White Man's Burden" by Rudyard Kipling

Joseph Conrad: life and works

"Heart of Darkness" (excerpt): type of narrator; main features of the discourse; Belgian colonization in the Congo

E.M. Forster and the contact between different cultures; "Passage to India" (excerpt)

Views of imperialism: quotes by JA Hobson, Dadabhai Naoroji and Jules Ferry

MODULO 2 (Specification 7): The Great Watershed (dicembre - aprile)

The Edwardian age

WW1

World War One poetry and the War poets: S.Sassoon, W.Owen, I.Rosenberg, R.Brooke

Modern wars poetry

"My Brother's Keeper: a former Guantánamo detainee, his guard and their unlikely friendship" and

"Stranger at the gate" (documentary movies)

Modernism: the cultural context and the deep cultural crisis

The modern novel

Sigmund Freud and psychoanalysis

Freud's most famous case studies

"La Lupa" by G.Verga

James Joyce: life and works

"Eveline" and "The Sisters"

MODULO 3: "Six Memos for the Next Millennium" (aprile - maggio)

group work on 1 chapter: Lightness, Quickness, Exactitude, Visibility, Multiplicity

TESTI E MATERIALI ADOTTATI

Testo in adozione: "Compact Performer - Culture & Literature", volume unico, ed. Zanichelli.

Il programma svolto si è articolato in 2 ampi moduli a carattere letterario ed un breve modulo di riflessione estetica utilizzando il testo di Italo Calvino "Lezioni americane", nella versione tradotta in inglese "Six Memos for the Next Millennium". Altri materiali utilizzati sono stati forniti dall'insegnante in versione digitale e sono presenti in Classroom.

§ 4.8 MATERIA: TEDESCO

PROF.SSA LAURA PEDROTTI

Competenze raggiunte: Il gruppo classe, che ho avuto solo da quest'ultimo anno, ha dimostrato di aver raggiunto in generale una buona competenza linguistica, per lo più a livello B2, con alcune punte d'eccellenza a livello C1. Si rileva oltre alla buona partecipazione al dialogo educativo l'impegno costante nello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Avendo solo due ore settimanali di lezione, il lavoro si è concentrato solo sulla letteratura, che l'anno scorso non era stata affrontata. Il gruppo classe ha dimostrato di aver ampliato il proprio bagaglio lessicale, anche quello specifico letterario, di saper effettuare collegamenti con le altre discipline e di aver acquisito una buona conoscenza dei principali autori in lingua tedesca dell'Ottocento e del Novecento.

TESTI:

Si è seguito il libro di testo di Veronica Villa, *Loreley*, Loescher

Intervista al regista dello spettacolo *Don Chisciotte, visto a Bolzano il 29.3*

Goethe, Faust

Schiller, An die Freude

Novalis. Erste Hymne an die Nacht

Kleist, Kohlhaas

E.T.A. Hoffmann

J. e W. Grimm

Eichendorff

Heine, Die Loreley, Die schlesischen Weber

Büchner, Woyzeck

Storm, Die Stadt

Fontane, Effi Briest

Hauptmann

Rilke, Der Panther

Hofmannsthal, Ballade des äußeren Lebens

Schnitzler

Th. Mann, Buddenbrooks, Tonio Kröger

Musil, Die Verwirrungen des Zöglings Törless

Expressionismus

Kafka, Die Verwandlung, Gibs auf!, Vor dem Gesetz

Brecht, Mein Bruder war ein Flieger, Leben des Galilei

Celan. Todesfuge

Dürrenmatt, Der Verdacht

Frisch

Enzensberger, Ins lesebuch für die oberstufe

Grass

Canetti

Hatice Akyün, Einmal Hans mit scharfer Sosse

Metodologie: Lezione frontale e dialogata

§ 4.9 MATERIA: SCIENZE

PROF.SSA CATERINA SCARAFINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni sono in grado, sia pur a livelli differenti, di comprendere il linguaggio specifico della disciplina finalizzato ad una esposizione chiara e precisa, sapere riconoscere e stabilire relazioni ed elaborare generalizzazioni.

Riescono discretamente a formulare ipotesi in base ai dati forniti e applicare le conoscenze alla vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Ripasso di alcuni contenuti della chimica di base propedeutici allo studio della chimica organica

I diversi tipi di legame, elettroni di valenza, strutture di Lewis dei composti ionici e covalenti, elettronegatività e polarità, configurazioni elettroniche, ibridazione orbitalica prendendo in considerazione l'atomo di carbonio; ibridazione sp^3 , ibridazione sp^2 , ibridazione sp .

2. La chimica organica

Gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, nomenclatura dei gruppi alchilici, gli isomeri di struttura, nomenclatura degli alcani, le conformazioni dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, reazioni chimiche degli alcani: combustione, reazione di sostituzione radicalica, impiego e diffusione degli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, isomeria cis-trans negli alcheni, nomenclatura degli alcheni, proprietà ed usi degli alcheni, alchini, nomenclatura degli alchini, proprietà ed usi degli alchini.

3. Composti aromatici

I composti aromatici, struttura e legami del benzene. nomenclatura dei composti aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica.

4. I gruppi funzionali

Alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, derivati degli acidi carbossilici, ammine: classificazione delle principali famiglie organiche, proprietà fisiche e usi.

5. Le biomolecole

Chiralità, isomeri ottici, miscele racemiche.

Carboidrati: monosaccaridi, strutture cicliche dei monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

Amminoacidi: caratteristiche e proprietà, formazione delle proteine, struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria), proteine semplici e proteine coniugate. Gli enzimi.

Acidi nucleici e nucleotidi: differenza tra DNA e RNA, struttura del DNA e dell'RNA.

Lipidi: acidi grassi e trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Vitamine idrosolubili e liposolubili: alcuni esempi.

6. Le basi della biochimica

La cellula procariote ed eucariote, struttura della membrana cellulare, struttura e ruolo dell'ATP, gli enzimi: meccanismo di una reazione enzimatica, inibizione enzimatica, i coenzimi, la pompa sodio-potassio, struttura dei mitocondri.

7. La biochimica

Il metabolismo cellulare, la glicolisi, fermentazione lattica e fermentazione alcolica, ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia: glicogenolisi e glicogenesi, via del pentoso fosfato, gluconeogenesi.

8. La fotosintesi clorofilliana

Il processo della fotosintesi, struttura dei cloroplasti, il ruolo dei pigmenti fotosintetici, le fasi della fotosintesi, fase luminosa: processi che si verificano nel fotosistema II e nel fotosistema I, fase oscura: ciclo di Calvin.

Laboratorio: estrazione dei pigmenti fotosintetici dalle foglie di spinacio.

9. CLIL

Si veda supra, § 3.1 (pag. 14).

METODOLOGIE ADOTTATE

Gli argomenti di studio sono stati presentati per mezzo di lezioni frontali con l'ausilio di PowerPoint e altri strumenti digitali, avendo cura di coinvolgere il più possibile gli studenti tramite domande e spunti di collegamento con la realtà e l'esperienza personale. Le lezioni teoriche sono state quasi sempre affiancate da una parte pratica di risoluzione di esercizi al fine di consolidare le nuove conoscenze. Quando possibile è stato privilegiato il lavoro di gruppo e l'esposizione orale da parte degli alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni della classe 3C hanno raggiunto una discreta comprensione dei contenuti disciplinari affrontati durante l'ultimo anno di studi, mostrandosi sempre motivati all'apprendimento e

costanti nello studio. Tuttavia, si è reso necessario semplificare alcuni argomenti, soprattutto in relazione all'interpretazione delle proprietà chimiche e della reattività delle molecole organiche. Gli alunni infatti, non hanno beneficiato di una stabilità nella continuità d'insegnamento e questo ha portato ad accumulare alcune lacune nelle conoscenze della chimica generale. Si è scelto dunque di approfondire maggiormente gli aspetti legati alla classificazione, descrizione delle caratteristiche generali e diffusione delle molecole organiche anche per mezzo della lettura, assegnata a gruppi, di alcuni capitoli di testi di divulgazione scientifica che hanno permesso di riflettere sugli utilizzi e la diffusione, nel passato e nel presente, di alcuni composti organici, con l'obiettivo di individuare anche potenziali collegamenti interdisciplinari.

Nel complesso gli obiettivi raggiunti dalla classe, in relazione ai contenuti disciplinari svolti, sono i seguenti:

- utilizzare le ibridazioni del carbonio per spiegare le differenze tra idrocarburi saturi e insaturi
- rappresentare semplici molecole con i tipi di rappresentazione studiati, comprendere la relazione tra nome e formula e passare dall'uno all'altra
- riportare le proprietà fisiche alla struttura molecolare e alle forze intermolecolari
- riconoscere e spiegare i diversi tipi di isomeria
- scrivere le reazioni di combustione e alogenazione e spiegare il meccanismo di addizione elettrofila
- comprendere l'entità dell'impatto antropico sul ciclo del carbonio e discutere il concetto di sviluppo sostenibile
- comprendere l'aromaticità a livello molecolare e motivare la reattività del benzene
- conoscere la nomenclatura dei derivati del benzene
- descrivere il meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica
- riconoscere i gruppi funzionali, saperli collegare ad una famiglia di composti organici e descrivere l'effetto di un dato gruppo sulla solubilità e sulla volatilità
- conoscere e descrivere classi di biomolecole
- comprendere la relazione tra monomeri e polimeri
- distinguere e descrivere la varietà dei carboidrati e conoscere le molecole più importanti in Biologia
- comprendere i diversi criteri di classificazione e le informazioni che forniscono
- conoscere la definizione di lipide e l'eterogeneità del gruppo
- spiegare le differenze tra oli e grassi in base alla loro composizione (saturi/insaturi)
- scrivere la formula generale di un amminoacido
- conoscere e descrivere strutture proteiche e chiarire differenze tra le varie strutture
- descrivere cosa sono gli enzimi e discutere le loro proprietà
- descrivere una generica via metabolica e distinguere tra vie anaboliche e cataboliche
- chiarire che il metabolismo energetico si basa su redox e spiegare il ruolo di ATP, NAD, FAD
- conoscere la struttura dei mitocondri e cloroplasti e saperle mettere in relazione con la loro funzione

- chiarire la funzione della fermentazione
- descrivere le tappe della respirazione cellulare, evidenziando i reagenti in entrata e i prodotti in uscita, e mettendole in relazione con il bilancio energetico
- distinguere le fasi che costituiscono la fotosintesi e saperle descrivere
- conoscere i pigmenti fotosintetici, le loro proprietà e la loro disposizione
- mettere in relazione la respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: **Chimica del carbonio, biochimica e biotech.** Paolo Pistarà. Ed. Atlas

Per le lezioni in CLIL: slides delle presentazioni preparate dal gruppo di ricercatori del CIBIO

Per gli approfondimenti:

I bottoni di napoleone, come 17 molecole hanno cambiato la storia. Penny Le Couter e Jay Burreson.

Lettura dei seguenti capitoli suddivisi per gruppi di alunni:

3. Il glucosio
5. I nitroderivati
6. Seta e Nylon
7. Il fenolo
9. I coloranti
14. L'acido oleico

Il sistema periodico, Primo Levi. Lettura del capitolo "carbonio".

§ 4.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE**PROF.SSA GIULIA ROBOL****COMPETENZE**

La terza liceo rappresenta l'anno conclusivo del percorso triennale della disciplina e presuppone la conoscenza appresa nei due anni precedenti di metodi e strumenti interpretativi del linguaggio artistico, nonché di una terminologia appropriata e specifica alla materia.

Il percorso della classe è apparso sin da inizio anno decisamente strutturato nelle competenze di base e ciò ha permesso la programmazione del lavoro teso principalmente al consolidamento della **capacità di lettura dell'opera artistica** rafforzata dal collegamento con il contesto storico, culturale e di pensiero, di riferimento.

Si è provveduto ad incrementare la confidenza con i diversi linguaggi espressivi specifici delle arti visive, riconoscendone i valori formali, i contenuti e i messaggi simbolici, dati dalla rappresentazione iconografica.

In corrispondenza con il programma di riferimento, si è insistito sulla necessaria consapevolezza del **grande valore del patrimonio artistico**, non solo italiano, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nella storia per quel che concerne la costruzione di cultura e d'identità dei popoli.

Si è lavorato, infine, sulla **capacità individuale di elaborazione personale**, proponendo attraverso il confronto tematico e l'analisi dei generi, un approccio critico, supportato da fonti e mirato ad approfondire possibili collegamenti interdisciplinari.

In sintesi la tabella delle competenze raggiunte:

Competenza	Livello raggiunto in media alla fine dell'anno dal gruppo classe
capacità di lettura dell'opera artistica	<i>avanzato</i>
riconoscibilità di stili e linguaggi contestualizzati nel rispettivo periodo storico	<i>avanzato</i>
confidenza con i diversi linguaggi espressivi specifici delle arti visive	<i>buono</i>
capacità individuale di elaborazione personale sull'argomento proposto	<i>avanzato</i>

CONTENUTI.

Il programma svolto affronta il periodo che va dall'arte neoclassica all'età moderna, approfondendo particolarmente l'importante contributo culturale artistico nel passaggio tra Ottocento e Novecento e del primo decennio del Novecento, fino al Primo Conflitto Mondiale. Alcuni accenni riguardano, poi, il percorso artistico temporalmente successivo, soprattutto nel periodo tra le due guerre e l'atteggiamento dei regimi totalitari rispetto alla libertà di espressione artistico culturale.

In sintesi la tabella con temi ed autori trattati e relative opere analizzate.

<p>LA TENSIONE VERSO L'IDEALE:</p>	<p>Il Neoclassicismo, l'Illuminismo e la forza della ragione. Winckelmann e la perfezione ideale. Una nuova attenzione alla realtà sociale.</p> <p>Jacques Louis David – rivoluzione e celebrazione. <i>“Il giuramento degli Orazi”, “La Morte di Socrate”, “Patroclo”, “La Morte di Marat”, “Napoleone valica il Gran san Bernardo”</i></p> <p>Antonio Canova - bellezza ideale, imitazione, “nobile semplicità” e “quieta grandezza”. <i>“Teseo e il Minotauro”, “Amore e Psiche”, “Le Tre Grazie”, “Paolina Borghese”, “Monumento Funebre per Maria Cristina d’Austria”</i></p> <p>La nascita del museo moderno. <i>Il Louvre a Parigi.</i></p> <p>L’architettura neoclassica, il teatro all’italiana: <i>“La Scala di Milano”</i></p>
<p>IL PRIMATO DEL SENTIMENTO:</p>	<p>Inquietudini preromantiche.</p> <p>Francisco Goya: Los Caprichos: “Il Sonno della ragione genera mostri”, “La famiglia di Carlo IV”, “Maya vestida”, Maya desnuda”, “Il 3 maggio a Madrid”, Le pitture nere: “Saturno divora i suoi figli”</p> <p>Il Romanticismo. Ideali e conflitti dell’età romantica. L’emergere della questione sociale. L’arte dei Salons parigini.</p> <p>Théodore Géricault: “La Zattera della Medusa”.</p> <p>Eugène Delacroix: “la Libertà guida il popolo”</p> <p>Il Romanticismo italiano. L’idea di nazione. Risorgimento e ideale patriottico.</p> <p>Francesco Hayez: “Ritratto di Alessandro Manzoni” “pietro Rossi, prigioniero degli Scaligeri” “Il bacio”.</p> <p>Il superamento del classicismo. Il paesaggio romantico: sublime e pittoresco.</p> <p>Caspar David Friedrich: “Monaco in riva al mare”, “Viandante nel mare di Nebbia”, “Il mare di ghiaccio”, “Abbazia nel querceto”</p> <p>Joseph Mallord Turner: “L’incendio delle camere dei Lord e dei Comuni”, “Tempesta di neve, battello a vapore al largo di Harbour’s mouth”</p> <p>John Constable: “Il Mulino di Flatford”, “Il carro di fieno”.</p>
<p>VERSO IL NOVECENTO:</p>	<p>Il trionfo della modernità e la seconda rivoluzione industriale. L’arte come rappresentazione della realtà. Gli ultimi anni dell’800. La Belle époque in un mondo che cambia. L’impressione istantanea.</p> <p>L’Impressionismo.</p> <p>Edouard Manet: “Dejeuner sur l’Herbe”, “Olympia”, “il bar delle Folies Bergere”</p> <p>Claude Monet: “Impressione al levar del sole”, “La Grenouillere”. La pittura seriale: la cattedrale di Rouen, le ninfee, i covoni.</p> <p>Pierre Auguste Renoir: “La Grenouillère”, “ballo al Moulin de la galette”, “Gli Ombrelli”</p> <p>Edgar Degas: “L’assenzio”, “La lezione di ballo” “Piccola danzatrice di quattordici anni”</p>

Architettura e urbanistica a metà Ottocento. La trasformazione da città a metropoli: il caso di **Parigi**. Le Esposizioni internazionali: La Torre Eiffel. Il Crystal Palace. Nuovi materiali e nuove tecnologie. Il superamento dell' "Impressione": autori del Post-Impressionismo. Neoimpressionismo (Puntinismo).

Georges Seurat: "Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"

Divisionismo.

Giovanni Segantini: "Mezzogiorno sulle Alpi", "Le Due madri", "L'ora mesta", "Ave Maria a trasbordo", "Alla Stanga".

Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il IV Stato"

Verso il Cubismo.

Paul Cezanne: "La casa dell'Impiccato" "I Giocatori di carte", nature morte. La pittura seriale: "Mont Sainte Victoire", "Le bagnanti"

Verso l'Espressionismo.

Paul Gauguin: "La Visione dopo il Sermone", "Il Cristo giallo", "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"

Vincent Van Gogh: "I Mangiatori di patate", autoritratti, "I Girasoli" "La Camera di Van Gogh ad Arles", "La Notte stellata", "Campo di grano con Corvi"

Secessioni e Art Nouveau. Uno stile europeo elegante e raffinato.

La Secessione di Berlino, **Edvard Munch**, Il Fregio della vita: "La Pubertà", "La Bambina malata", "Il Bacio", "L'Urlo", autoritratti e fotografia.

La Secessione di Vienna, **Gustav Klimt**: "Giuditta I", "Giuditta II", ritratti: "Adele Blochbauer", "Il Bacio" "Il Fregio di Beethoven", "Le tre età della donna".

L'ARTE NUOVA DELLE AVANGUARDIE (STORICHE)

Il primo Novecento, verso il primo conflitto mondiale, la fine delle certezze e le contraddizioni di un'epoca.

Da Impressionismo ad Espressionismo. La negazione dell'estetica classica.

L'Espressionismo.

Les Fauves, **Henri Matisse**: ritratti, "Donna con Cappello", "La Riga verde". "La stanza rossa" (confronto con la "Tavola Imbandita"), "La Danza", "La Musica", i papiers découpés

Die Brücke, **Ernst Ludwig Kirchner**: ritratti, "Fränzi", "Marcella", il periodo berlinese: "Nollendorfpplatz", "Cinque Donne nella strada"

Egon Schiele: "Autoritratto", "L' Abbraccio", "La Famiglia".

Le coordinate di un mondo diverso: Einstein e Freud.

Il Cubismo, **Pablo Picasso**: periodo blu, periodo rosa, Proto-cubismo, Cubismo Analitico: Ritratti, "Donna con chitarra", "Les Demoiselles d'Avignon", Cubismo Sintetico, i collage, "Natura morta con sedia impagliata", verso il Classicismo, verso il Surrealismo: "Guernica".

L'arte totale e la provocazione come metodo.

Il Futurismo, **Filippo Tommaso Marinetti**, **Umberto Boccioni**: "La città che sale", "Stati d'animo", "Nudo di spalle" "Forme uniche della continuità nello spazio".

	<p>Giacomo Balla: “Bambina che corre sul balcone”, “Dinamismo di un cane che corre al guinzaglio”</p> <p>Fortunato Depero La negazione totale della rappresentazione della realtà, l’Astrattismo. Che cos’è l’arte?: Dadaismo e Surrealismo.</p>
L’ULTIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE	Verso un nuovo conflitto, Fascismo e Nazismo. L’arte per i regimi totalitari, la reazione alle Avanguardie delle dittature, l’Arte Degenerata.

OBIETTIVI:

Per il raggiungimento delle competenze richieste e in preparazione all’esame di stato sono riportate abilità, metodologie e strumenti utilizzati.

Abilità	1. Definizione del contesto storico di riferimento: principali avvenimenti che definiscono e caratterizzano il pensiero di un’epoca. 2. Analisi dei contributi artistici del periodo con riconoscimento dei singoli artisti. 3. Elaborazione e interpretazioni attraverso fonti documentate dell’opera d’arte. 4. Confronto tra periodi successivi per la verifica e la comprensione del cambiamento del pensiero artistico. 5. Maturazione di un linguaggio appropriato di riferimento.
Metodologie	Lezione frontale con particolare riferimento alla visualizzazione e analisi dell’opera artistica, lavoro a gruppi in classe tra studenti, ascolto e discussione su contributi da web di video sull’analisi dell’opera (MoMa, Tate Modern, Louvre, Prado, National Gallery etc).
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo, Capire l’arte. Dal Neoclassicismo ad oggi. Atlas. Contributi da testi aggiuntivi (materiale proiettato e caricato su Google Classroom, approfondimenti di altri testi: Cricco Teodoro, Zanichelli, Arteologia, Pulvirenti). Video di analisi sulle opere, commentati in classe e caricati sulla piattaforma. Proiezione di immagini per la visualizzazione dettagliata dell’opera e la sua scomposizione in parti per coglierne le scelte dell’artista e l’abilità della tecnica utilizzata.

§ 4.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE

PROF. DANIELE TABARELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Possiede una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo al fine di perseguire il proprio benessere personale
- Conosce la dimensione corporea di sé. È consapevole che il proprio corpo comunica attraverso un linguaggio specifico, sa padroneggiare ed interpretare i messaggi volontari ed involontari
- Lavora sia in gruppo che autonomamente, impara a confrontarsi e collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune
- Osserva, descrive, analizza e spiega i gesti motori ed il regolamento della disciplina praticata
- Sa adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità
- Sa affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventualmente strumenti tecnologici e/o informatici
- Sa mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale

METODOLOGIE:

- Cooperative Learning
- Insegnamento capovolto
- Metodo analitico/globale
- Role playing
- Peer Education

CONTENUTI:

Orienteering e Trekking

- Pianificare un'uscita sul territorio
- Utilizzo di App con sistemi GPS (Strava)
- Benefici attività aerobica
- Sapersi muovere in sicurezza

Esposizione a coppie CLIL Inglese

- Saper organizzare ed esporre un'attività sportiva, dai giochi tradizionali agli sport più popolari
- Utilizza materiale sport/specifico
- Crea materiale o adatta materiale funzionale allo sport praticato

Coordinazione corporea

- Utilizzare gesti motori combinati come attivazione aspecifica

- Esercitazioni sulla coordinazione segmentaria Andature semplici (skip, calciata sotto, calciata avanti, andature asimmetriche, andature con coordinazione delle braccia, arti inferiori e superiori con ritmi sonori)

Pallavolo

- Fondamentali individuali (palleggio, bagher e battuta di sicurezza) e di squadra della pallavolo con illustrazione della tecnica e delle principali regole del gioco
- Situazioni di gara

Pallacanestro

- Fondamentali individuali (controllo e palleggio, trasmissione, tiro a canestro difesa della palla, terzo tempo) e di squadra della pallacanestro con illustrazione della tecnica e delle principali regole del gioco
- Situazione di gara

Volano

- Fondamentali individuali (dritto, rovescio, battuta, clear, drope, smash) e di squadra del volano con illustrazione della tecnica e delle principali regole del gioco
- Situazione di gara - torneo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Percorsi naturali e cittadini nel territorio
- Palestra Oratorio
- Attrezzatura sportiva (Basket, badminton, Pallavolo, tamburello, hockey prato ecc)

§ 4.12 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PROF.SSA CLAUDIA CHEMELLI

Competenze raggiunte alla fine dell'anno:

Collegare le conoscenze legate all'ambito delle Scienze Religiose con l'attualità e le altre discipline.

CONTENUTI TRATTATI:

ETICA:

- Interpretazione biblico-teologica della storia di Cenerentola
- S. Cristicchi, Credo
- Byung Chul Han, La salvezza del bello
- Desideri, bisogni e capricci.

STORIA E RELIGIONE

- Etty Hillesum, Diario

STORIA DELLE RELIGIONI:

Significato delle principali feste religiose:

- Rosh hashannà
- Sukkot
- Hanukkah
- Pesach

STUDI BIBLICI:

- La torre di Babele
- Mt 25
- Carmine Di Sante, L'io ospitale
- L'ospitalità di Abramo
- L'ospitalità nei detti dei Padri
- Realizzazione di un Bullet journal ispirato alla Bibbia e alla filosofia di E. Levinas: [GHERIM Bullet Journal.pdf](#)

ARTE E RELIGIONE:

- Pedro Carbita Reis, Chiesa del Fantin, Biennale di Arte, Venezia
- Alessandra Cimatoribus, Il padre misericordioso
- David Ariel, La scala di Giacobbe
- Lorenzo Quinn, Building Bridges
- Yago, Il figlio velato
- Jeff Koons, Wow
- Michelangelo, I Prigioni
- Lorenzo Quinn, Baby 3.0
- Igor Mitoraj, Icaro
- Edward Hopper, "Mattino a Cape Cod"

- E. Luzzati, Pulcinella innamorato
- Shamsia Hassani, Murale
- Arcabas, Naissance à Bethléem
- Lucio Fontana, Annunciazione
- Gianpietro Moretti, Ortodentro
- Marc Chagall, vetrata
- Gisleberto, I Magi dormono. Capitello della cattedrale di Autun, Francia
- Janvier Marin, Retablo
- Giuseppe Sgalia, Speak, Speak, Speak...
- Safet Zec, Moltiplicazione dei pani
- Matisse, La danza
- Cattedrale di Autun, Francia. L'arcangelo Michele fa in modo che il cuore possa accedere al cielo.
- Marc Chagall, Abramo e i tre angeli
- Chagall, Il passaggio del mar Rosso
- Sieger Köder, La samaritana al pozzo
- Sieger Köder, Lavanda dei piedi
- Andrea Roggi, Bacio eterno
- Cristina Almodovar. Germoglio
- Vera Molnar, Monografia
- Kenny Random, Murale Padova
- Peter Wever, Abbraccio
- S. Zec, Mani in preghiera, 2001. Acquaforte, puntasecca

METODOLOGIE: Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: partecipazione e qualità degli elaborati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Bibbia, Power point, testi di approfondimento

§ 4.13 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

La sostenibilità e la riduzione degli sprechi

MATERIA: Italiano

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Relazione di un esperto esterno (C.Bridi)

ore: 2

Parità di genere

MATERIA: Italiano

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Relazione di un esperto a cura del Consiglio Provinciale

ore: 2

Tematiche costituzionali

MATERIA: Storia / Filosofia

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

- "Progetto Street Law", organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

Il progetto ha visto l'attuazione di tre lezioni tenute da studenti universitari, con l'ausilio di un docente. Il primo incontro (2 novembre 2022) ha approfondito il tema del lavoro nella Costituzione italiana; il secondo (9 novembre 2022) quello della laicità dello Stato; il terzo quello del principio autonomistico nella carta costituzionale. Gli incontri si sono quindi svolti in 6 ore di lezione.

- approfondimento in classe sul tema del lavoro nella Costituzione italiana e prova finale, sotto forma di test a scelta multipla, per altre 3 ore.

- Il giorno 1 dicembre 2022, la studentessa Anna Giulia Mattivi, in qualità di appartenente alla Croce Rossa Italiana, ha tenuto una lezione, riguardante l'origine, lo scopo e l'organizzazione della CRI. (1 ora)

ore: 10

Cambiamento climatico e Agenda 2030

MATERIA: Scienze naturali

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Lavori di ricerca individuali e approfondimenti circa l'impatto dei combustibili fossili sui cambiamenti climatici e il concetto di sviluppo sostenibile

ore: 5

Titolo dell'attività di ECC: L'intellettuale e la guerra

MATERIA: Italiano

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Lecture e approfondimenti circa il rapporto tra gli scrittori ed i due conflitti mondiali

ore: 8

Bolzano 1920 – 1945

MATERIA: Tedesco

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Uscita didattica a Bolzano: visita guidata in tedesco al Monumento della Vittoria e al relativo museo

ore: 4

Prima guerra mondiale e guerra fredda

MATERIE: Storia e Scienze motorie

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Previsto trekking sull'Altopiano di Folgaria, visita a base Tuono il giorno 24 maggio 2023

ore: 4

Stranieri

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Realizzazione di un Bullet journal ispirato alla Bibbia e alla filosofia di E. Levinas

ore: 4

Totale ore realizzate: 39

5. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

§ 5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

(A partire dal Progetto formativo e Piano di lavoro annuale)

La verifica dei processi di apprendimento è stata puntuale e periodica, sia sul versante sommativo che su quello formativo, ed è avvenuta attraverso:

- osservazione attenta e continua della classe;
- interrogazioni, colloqui, interventi durante le lezioni;
- prove scritte di diverso tipo, cui sono ricorsi anche gli insegnanti di discipline con solo voto orale;
- controllo del lavoro individuale;
- prove pratiche.

Attraverso le verifiche si è cercato di riconoscere la qualità dell'apprendimento. Nel caso di particolari difficoltà degli allievi, si è provveduto, al di là dell'occasione fornita dagli sportelli didattici permanenti organizzati dai vari dipartimenti disciplinari dell'Istituto, a rimuovere le cause del mancato rendimento fornendo suggerimenti didattici per colmare le lacune e potenziando le motivazioni con stimoli all'interesse.

Il giudizio finale degli studenti ha tenuto conto di tutte le componenti dell'iter formativo. Saranno oggetto di valutazione:

- il livello di informazioni acquisite (per quantità e qualità);
- le competenze di analisi e sintesi;
- le competenze linguistiche ed espressive;
- la padronanza degli specifici disciplinari;
- l'apporto personale e critico;
- la qualità della partecipazione e l'impegno profuso;
- il differenziale fra livello di partenza e livello di arrivo.

Modalità e criteri di valutazione sono stati trasparenti e condivisi con gli alunni. La valutazione finale non sarà frutto di semplici medie matematiche, bensì controllerà il raggiungimento degli obiettivi essenziali della disciplina, tenendo altresì conto dell'impegno profuso da ogni singolo studente.

I docenti, nella valutazione e nel modo di presentarla agli alunni, hanno sempre tenuto presente che **il voto non costituisce un giudizio sulla persona**, ma semplicemente una misurazione del risultato raggiunto in una singola prova, nonché di un livello di apprendimento del tutto provvisorio. Nell'ambito di ogni percorso disciplinare, infatti, il recupero, almeno parziale, è sempre possibile, **purché lo studente metta in campo la propria volontà di riuscita.**

§ 5.2 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Viene di seguito riportata la scala di valutazione discussa e approvata dal Collegio dei Docenti.

3/4 – Gravemente insufficiente

- mancata risoluzione della consegna
- conoscenza inconsistente o frammentaria delle conoscenze di base
- improprietà ed errori nell'espressione
- mancato collegamento nei dati

5 - Insufficiente

- difficoltà nella comprensione e nella risoluzione
- conoscenze frammentarie o superficiali
- improprietà formali nell'espressione, lessico limitato, esposizione faticosa
- difficoltà nel collegamento dei dati

6 - Sufficiente (padronanza di conoscenze e competenze di livello minimo)

- comprensione di un testo non difficile; soluzione di un problema non difficile
- comprensione del senso generale delle informazioni acquisite
- capacità di riferire con parole proprie, di operare transcodificazioni elementari
- espressione in forme sufficientemente chiare e quasi sempre corrette, senza l'uso di linguaggi specifici
- partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni

7 - Discreto (padronanza di conoscenze e competenze di livello medio)

- conoscenze adeguate alla consegna
- possesso delle informazioni necessarie, individuazione dei nessi interni ai problemi, applicazione di leggi e regole, capacità di analisi e sintesi almeno su parti della consegna
- elementari approfondimenti, su richiesta
- partecipazione attiva alle lezioni, impegno metodico

8 - Buono (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità stabili)

- conoscenze adeguate e organiche
- comprensione pronta e precisa con adeguate capacità di analisi e di sintesi, raccordi interdisciplinari, approfondimenti personali
- capacità di affrontare compiti anche complessi
- analisi di temi e problemi in modo complessivamente corretto
- capacità di operare collegamenti e di rielaborare i contenuti in adeguata autonomia
- uso di linguaggi settoriali e registri linguistici
- partecipazione attiva

9 – Ottimo (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità consolidate)

- conoscenza approfondita e organica dei contenuti
- comunica in modo proprio, efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato, collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi
- capacità di affrontare autonomamente anche compiti complessi, anche in situazioni diverse
- stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico
- metodo di lavoro personale rigoroso e puntuale
- partecipazione attiva con iniziative personali costruttive

10 – eccellente (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità consolidate)

- conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti
- esecuzione del tutto autonoma di compiti anche molto complessi
- uso efficace, creativo e personale delle conoscenze possedute
- ricorso appropriato ai linguaggi specifici
- espressione scorrevole, chiara, autonoma e adeguata agli scopi
- interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi
- metodo di lavoro efficace e propositivo
- capacità di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica
- capacità di documentare con precisione e consapevolezza il proprio lavoro
- partecipazione attiva arricchita di iniziative personali costruttive

§ 5.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

§ 5.3.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
STRUTTURA DEL TESTO Comprensione e rispetto delle consegne. Ordine, ideazione e pianificazione. Coesione e coerenza.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
FORMA ESPRESSIVA Correttezza ortografica e grammaticale. Punteggiatura. Ampiezza e appropriatezza del lessico e del registro.	padronanza (20-19) ----	sicurezza (18-17) ----	piena accettabilità (16-14) ----	accettabilità (13-12) ----	carezza (11-8) ----
CONTENUTI Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	padronanza (25-24) ----	sicurezza (23-21) ----	piena accettabilità (20-18) ----	accettabilità (17-15) ----	carezza (14-10) ----
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	padronanza (10-9) ----	sicurezza (8) ----	piena accettabilità (7) ----	accettabilità (6) ----	carezza (5-4) ----
ANALISI Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
INTERPRETAZIONE Interpretazione corretta e articolata del testo, con riferimenti culturali pertinenti	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100		_____ /20		_____ /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

§ 5.3.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
STRUTTURA DEL TESTO Comprensione e rispetto delle consegne. Ordine, ideazione e pianificazione. Coesione e coerenza.	padronanza (15-14) ---	sicurezza (13-12) ---	piena accettabilità (11-10) ---	accettabilità (9) ---	carezza (8-6) ---
FORMA ESPRESSIVA Correttezza ortografica e grammaticale. Punteggiatura. Ampiezza e appropriatezza del lessico e del registro.	padronanza (20-19) ---	sicurezza (18-17) ---	piena accettabilità (16-14) ---	accettabilità (13-12) ---	carezza (11-8) ---
CONTENUTI Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	padronanza (25-24) ---	sicurezza (23-21) ---	piena accettabilità (20-18) ---	accettabilità (17-15) ---	carezza (14-10) ---
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	padronanza (15-14) ---	sicurezza (13-12) ---	piena accettabilità (11-10) ---	accettabilità (9) ---	carezza (8-6) ---
PRODUZIONE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	padronanza (10-9) ---	sicurezza (8) ---	piena accettabilità (7) ---	accettabilità (6) ---	carezza (5-4) ---
INTERPRETAZIONE Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	padronanza (15-14) ---	sicurezza (13-12) ---	piena accettabilità (11-10) ---	accettabilità (9) ---	carezza (8-6) ---
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100		_____ /20		_____ /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

§ 5.3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C*(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)*

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
STRUTTURA DEL TESTO Comprensione e rispetto delle consegne. Ordine, ideazione e pianificazione. Coesione e coerenza.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carenza (8-6) ----
FORMA ESPRESSIVA Correttezza ortografica e grammaticale. Punteggiatura. Ampiezza e appropriatezza del lessico e del registro.	padronanza (20-19) ----	sicurezza (18-17) ----	piena accettabilità (16-14) ----	accettabilità (13-12) ----	carenza (11-8) ----
CONTENUTI Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	padronanza (25-24) ----	sicurezza (23-21) ----	piena accettabilità (20-18) ----	accettabilità (17-15) ----	carenza (14-10) ----
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
PERTINENZA/COMPRESIONE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della suddivisione in paragrafi	padronanza (10-9) ----	sicurezza (8) ----	piena accettabilità (7) ----	accettabilità (6) ----	carenza (5-4) ----
PRODUZIONE Sviluppo ordinato della esposizione e linearità della argomentazione	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carenza (8-6) ----
INTERPRETAZIONE Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carenza (8-6) ----
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100		_____ /20		_____ /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

§ 5.3.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TEMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Scheda di valutazione *

Numero:

studente

INDICATORI
CORRELATI AGLI
OBIETTIVI DELLA
PROVA

	Peso	H	G	F	E	D	C	B	A
Comprensione significato globale e puntuale del testo	30%								
Individuazione delle strutture morfosintattiche	20%								
Comprensione del lessico specifico	15%								
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	15%								
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	20%								



Punteggio in base 20:

Conversione punteggio in base 10:

* Redatta sulla base del quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato | Percorsi liceali codice LI01 | Liceo Classico | D.M. 769 del 26 novembre 2018

LEGENDA

Livello	Giudizio sintetico	Equivalenza 2 ^a prova d'esame
H	<i>Gravemente insufficiente</i>	6 - 7
G		8 - 9
F	<i>Insufficiente</i>	10 - 11
E	<i>Sufficiente</i>	12
D	<i>Discreto</i>	13 - 14
C	<i>Buono</i>	15 - 16
B	<i>Distinto</i>	17 - 18
A	<i>Ottimo</i>	19 - 20

§ 5.3.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

I docenti del consiglio della classe III sez. C

Docente	Materie insegnate	Firma
Alessandra Alessandrucci	<i>Italiano</i>	
Giovanni Ceschi	<i>Latino e Greco</i>	
Andrea Santini	<i>Filosofia e Storia</i>	
Ilaria Galvagni	<i>Matematica e Fisica</i>	
Laura Rubagotti	<i>Inglese</i>	
Laura Pedrotti	<i>Tedesco</i>	
Caterina Scarafino	<i>Scienze</i>	
Giulia Robol	<i>Storia dell'arte</i>	
Daniele Tabarelli	<i>Scienze motorie</i>	
Claudia Chemelli	<i>I.R.C.</i>	

Trento, 15 maggio 2023

LICEO CLASSICO "G. PRATI" - TRENTO

Via SS. Trinità 38 Tel. 0461/980190 Fax 0461/980747

Sito Internet: www.liceoprati.it